



Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte

Gli Stati Generali della Logistica



Mercoledì 22 e giovedì 23 ottobre, la Regione Piemonte ha ospitato, con la Regione Liguria e la Regione Lombardia, l'edizione 2025 degli Stati Generali della Logistica del Nord-Ovest, importante appuntamento annuale che coinvolge le istituzioni, le imprese e gli operatori del settore. Tecnici, esperti e rappresentanti nazionali e delle tre Regioni si sono confrontati sul tema di quest'anno "Il nord ovest cuore logistico d'Europa: scenari attuali e prospettive". L'obiettivo condiviso è di consolidare l'alleanza strategica a livello macroregionale ed europeo, agendo in modo coordinato, requisito per il raggiungimento di una governance ottimale dei processi logistici che riguardano merci, servizi e cittadini. Digitalizzazione, sostenibilità e sicurezza restano i target ai quali puntare nella programmazione degli investimenti. Nella prima giornata si sono svolti tre tavoli tecnici su macro tematiche: il completamento delle nuove grandi infrastrutture ferroviarie, portuali e retroportuali lungo le reti trans-europee dei trasporti; lo sviluppo efficiente dei nodi di interscambio modale; lo sviluppo di sistemi informativi logistici finalizzati a facilitare e velocizzare i processi di flusso delle merci. Giovedì 23 ottobre si è svolto un convegno nazionale con la partecipazione delle autorità regionali, dei principali operatori di settore e dei rappresentanti del ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 35 del 24 OTTOBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	6
■ Asti	7
■ Biella	8
■ Cuneo	9
■ Novara	12
■ Torino	13
■ Vco	16
■ Vercelli	17

Successo della misura che unisce il sostegno allo studio universitario alla mobilità pulita e sostenibile

Piemove a quota 54.200 richieste

Ampliata agli studenti internazionali e dal gennaio 2026 a Conservatori e Accademie

Oltre 54.200 richieste caricate in piattaforma, attivazione del canale dedicato agli studenti internazionali, ampliamento da gennaio 2026 a Conservatori e Accademie sono le novità annunciate durante la riunione di monitoraggio dell'andamento della tessera Piemove svoltasi nel Grattacielo Piemonte.

Erano presenti il presidente della Regione Alberto Cirio, gli assessori regionali ai Trasporti e all'Ambiente Marco Gabusi e Matteo Marnati e i rappresentanti del Comune, del Politecnico e dell'Università di Torino, dell'Università del Piemonte orientale, della Fondazione Crt.

«Abbiamo voluto riunire i partner della misura per verificarne l'andamento a due mesi dall'avvio - ha dichiarato il presidente Alberto Cirio -. I numeri delle adesioni sono molti buoni e cresceranno ancora con l'avvio dell'iter di adesione per i tanti studenti internazionali che studiano negli Atenei piemontesi. Piemove è una misura fortemente innovativa e riesce ad unire il sostegno allo studio universitario e la capacità di attrazione dei nostri atenei, oltre alla promozione della mobilità pulita e sostenibile».

Hanno aggiunto gli assessori Gabusi e Marnati con il vicepresidente con delega al Diritto allo studio universitario Elena Chiorino: «Piemove è il frutto di un grande lavoro di squadra tra assessorati. Abbiamo voluto unire tre politiche fondamentali: mobilità sostenibile, diritto allo studio e tutela ambientale. È una misura che guarda al futuro, perché spinge i più giovani a scegliere il trasporto pubblico non solo per convenienza, ma per consapevolezza. E l'apertura agli studenti internazionali e alle altre università in sede di capoluogo è un passo avanti verso un Piemonte sempre più attrattivo, accogliente e competitivo».

Richieste in aumento. Ad oggi sono oltre 54.200 le richieste caricate in piattaforma: uno studente su due ha quindi scelto di aderire a Piemove, confermando la bontà e l'efficacia della misura.

Primi fra tutti gli studenti dell'Università di Torino con oltre 35.300,



seguiti dagli oltre 16.600 del Politecnico e dai 2.300 dell'Università del Piemonte orientale. Il quadro operativo registra 54.000 pratiche concluse, 16.800 tessere in fase di stampa, più di 33.000 titoli già caricati su carta Bip e altre 3.600 in attesa di attivazione. Nei giorni scorsi è iniziata anche la consegna a casa delle tessere: oltre 12.600 quelle già spedite, di cui 2.500 fuori Piemonte.

Studenti internazionali. Durante la riunione, il presidente Cirio ha comunicato che è attivo il canale dedicato agli studenti internazionali, che non posseggono Cie o Spid necessari finora per attivare la procedura, e che oltre mille ragazzi hanno già compilato l'adesione.

Dopo aver effettuato l'accesso alla pagina <https://bip.piemonte.it> devono selezionare la nuova modalità di registrazione dedicata, inserire i propri dati e il codice fiscale italiano, indicare l'Università presso cui sono iscritti e l'e-mail universitaria. A quel punto possono caricare le immagini del codice fiscale e della carta d'identità o passaporto.

L'iscrizione è automatica: una volta inviata la richiesta di registrazione, un operatore verifica il corretto caricamento dei dati e che le informazioni siano coerenti. Terminato il controllo, lo studente riceve un'e-mail con l'esito: se la registrazione è approvata può effettuare il login e accedere subito al portale per richiedere Piemove, altrimenti riceve le istruzioni per correggere eventuali errori e riprovare. Per accedere al sistema si usa il codice fiscale come nome utente e un codice temporaneo inviato via e-mail. Da lì lo studente viene indirizzato direttamente alla sezione dedicata alla richiesta del titolo.

Conservatori e Accademie. L'altra novità riguarda l'ampliamento a gennaio 2026 della misura agli studenti dei Conservatori, delle Accademie e alle altre realtà accademiche che hanno sede nei Comuni capoluogo e chiedono di aderire alla misura, in modo da offrire pari opportunità a tutti gli studenti che scelgono il Piemonte per il proprio percorso di formazione.

Al via il Progetto Bandiera "Hydrogen Valley"

Su proposta dell'assessore all'Ambiente, Energia e Innovazione Matteo Marnati, la Giunta regionale ha approvato il Progetto Bandiera "Hydrogen Valley", un'iniziativa strategica per la transizione ecologica del Piemonte che prevede la riqualificazione delle aree industriali dismesse e la realizzazione di impianti per la produzione di idrogeno da fonti rinnovabili.

Grazie ai fondi del Pnrr, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, saranno finanziati impianti di produzione di idrogeno rinnovabile, stazioni di rifornimento e progetti di ricerca e innovazione. Il Progetto Bandiera "Hydrogen Valley", con una dotazione di 10 milioni di euro, è finalizzato alla sostituzione dei combustibili fossili con idrogeno verde.

Una consultazione pubblica ha raccolto 37 contributi da parte di stakeholder territoriali, confermando un forte interesse per l'idrogeno nei settori industriali energivori, del trasporto pubblico locale e della logistica. Le agevolazioni, sotto forma di contributo a fondo perduto, saranno destinate a imprese di ogni dimensione, singole o in partenariato con organismi di ricerca e Pubbliche Amministrazioni, per progetti coerenti con la domanda territoriale di idrogeno. Gli interventi dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda e conclusi entro 36 mesi dal provvedimento di concessione. La gestione è affidata al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte.

«Con l'approvazione della scheda tecnica di misura Progetto Bandiera Hydrogen Valley - dichiara l'assessore Marnati - il Piemonte consolida la propria posizione di avanguardia nella transizione energetica, promuovendo



do un modello industriale sostenibile e competitivo, fondato sull'innovazione e sulle energie pulite. Favorire investimenti considerevoli per produrre e distribuire l'idrogeno, è un passo fondamentale nel rispetto ambientale del nostro pianeta».

Il progetto, nel quadro del Pnrr, fa parte della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile". Con il decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 vennero stanziati 500 milioni

di euro per l'investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", destinato a promuovere la nascita delle Hydrogen Valleys in tutta Italia. A seguito del protocollo d'intesa del 13 aprile 2022 tra il Ministero per gli Affari regionali e l'allora Ministero della Transizione ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica), il Piemonte confermò la propria candidatura il 22 aprile 2022, con l'obiettivo di diventare una delle regioni italiane di riferimento nella produzione e nell'utilizzo dell'idrogeno verde.

La misura, definita dal decreto n. 235/2024, assegnò 10 milioni di euro alla Regione Piemonte per la realizzazione dei progetti bandiera e la definizione delle modalità attuative tramite avviso pubblico. Con la delibera n. 12-5285 del primo luglio 2022, infine, la Regione approvò la Strategia regionale per l'idrogeno e istituì il Team Idrogeno, organismo dedicato alla governance del settore. La strategia promuove la decarbonizzazione energetica e industriale, valorizza le competenze del territorio e favorisce investimenti per la creazione di un sistema integrato di produzione, distribuzione e utilizzo dell'idrogeno.



Sino a sabato
25 ottobre
si svolgerà,
in 150 aziende,
l'evento
"Fabbriche
Aperte
Piemonte"

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Elia Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa
piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Piemove a quota 54.200 richieste
Gli Stati Generali della Logistica
Al via il Progetto Bandiera "Hydrogen Valley"
L'Albero della legalità in Regione
43 milioni di euro destinati
a 10 mila aziende agricole
Verso l'azienda ospedaliera
Regina Margherita-Sant'Anna
"Invest in Piemonte", summit in Regione
Il vicepresidente Elena Chiorino
alla Conferenza nazionale dei produttori
Prevenzione nel settore forestale
L'assessore Marnati incontra
i Giovani Imprenditori di Confindustria

Alessandria

"Sleepy Hollow –
Mysteri nella Notte"
apre la tournée
nazionale a Casale
"+Sport! 2025",
il contributo
a sostegno dei giovani sportivi
A Novi Ligure il Festival delle Conoscenze
Da Casale al Trentino: cinque opere
in prestito dal Museo Civico



Asti

A Mombercelli la mostra "Golia,
un gigante della creatività"
Al via le prenotazioni per i Bagna cauda day
Costigliole d'Asti capitale della Barbera
Merenda solidale con gli alpaca

Biella

A Biella inaugurato il Mercato della Terra
Alla scoperta del Bosco del Sorriso
nell'Oasi Zegna
Visita al Cimitero Monumentale di Oropa
Prorogata la mostra sulle donne
nella Resistenza biellese

Cuneo



Alba Capitale dell'Arte Contemporanea
Piano di dimensionamento scolastico
della Granda
Da Cuneo in 50 alla Marcia della Pace
di Assisi
Chiusa di Pesio celebra Re Marrone
Torna Gusta Cherasco
A Bra il Coordinamento pedagogico
territoriale
La città di Cuneo diventa set del film
"7 anniversari"
Savigliano presenta la stagione teatrale
Al Teatro Toselli in scena una commedia
che sensibilizza sulle truffe
Prevenzione, sabato 25 ottobre
camminata a Santo Stefano Belbo

Novara



Il racconto dell'Italia di Vassalli
Cantieri di lavoro per disabili,
a Novara nuovo bando
Sguardi sull'arte, tre serate ad Arona

Torino



Manifesti d'Artista al Museo
Nazionale del Cinema
Le rassegne di Aiace Schegge
e Classici al Classico
Convivio alla Casa del Teatro
Ragazzi e Giovani
Sotto lo stesso cielo con Lingotto Musica
e Sermig
La Sagra della Castagna a Sparone
La Festa del Bollito a Montaldo Torinese
HeArt of Gaza a Pinerolo
Fiorile – Orti & Fiori in mostra a Moncalieri
Al via le stagioni teatrali di Piemonte dal Vivo
I 50 anni della Croce Bianca del Canavese
La Festa d'Autunno a Ferrera Moncenisio
Gli appuntamenti alla Biblioteca
civica di Chieri

Vco

Vco e Svizzera verso un turismo
più accessibile
"Il bottigliolo va a scuola" a Verbania
L'Isola dei Pescatori prepara Il Natale

Vercelli

Da Vercelli al Sacro Monte di Varallo
Sfide al buio per Halloween al Museo Leone
Quattro giornate vaccinali per la Valsessera
In mostra La Sacra Parentela
di Gandolfino da Roreto
Fabbriche aperte Piemonte,
visite alla Newform di Serravalle

Sarà custodito nella Sala Trasparenza del Grattaciolo. Un progetto nazionale del ministero della Transizione ecologica

L'Albero della legalità in Regione

In ricordo del giudice Giovanni Falcone è stato donato dai Carabinieri Forestali

Il Piemonte è la prima Regione italiana ad aver ricevuto l'Albero di Giovanni Falcone, simbolo della lotta per la legalità e della protezione dell'ambiente. L'Albero, che sarà custodito nella Sala Trasparenza del Grattaciolo della Regione, è stato consegnato da Alberto Veracini, comandante del Reparto Carabinieri Biodiversità di Pieve Santo Stefano (Arezzo), e Valerio Cappello, della Regione Carabinieri Forestale Piemonte, al presidente Alberto Cirio e agli assessori Marina Chiarelli, Maurizio Marrone e Andrea Tronzano.

Un gesto che rappresenta un'importante donazione dei Carabinieri Forestali alla Regione come segno di vicinanza e di sostegno a tutte le azioni che promuovono il rispetto della legalità e la salvaguardia del territorio piemontese.

L'Albero nasce dalle talee del famoso Ficus che cresce nei pressi della casa del giudice assassinato nel 1992 dalla mafia, prelevate grazie alla collaborazione fra Carabinieri, Fondazione Falcone, Comune e Soprintendenza di Palermo e duplicate nel Centro Nazionale Carabinieri per la Biodiversità forestale di Pieve Santo Stefano (Arezzo), che è uno dei più avanzati in Europa nello studio e nella conservazione delle specie forestali autoctone.

L'iniziativa è scaturita dall'incontro tra l'assessore Chiarelli e il Centro Nazionale Carabinieri per la biodiversità avvenuto durante la "Giornata delle famiglie" alla Reggia di Venaria.

«Siamo molto orgogliosi di essere la prima Regione d'Italia ad avere l'Albero di Falcone – ha dichiarato il presidente Cirio -. Per noi ha un significato enorme, perché ci dice che ogni giorno dobbiamo continuare a lavorare per la legalità, ma anche seminare buoni simboli di legalità. È anche uno stimolo ulteriore per ricordarci del sacrificio dei nostri eroi e di chi ogni giorno dà la vita per difendere lo Stato e la giustizia. Nel rispetto del loro ricordo lo cureremo ogni giorno, bagnandolo e potandolo, ma anche lavorando bene come amministratori pubblici, mettendocela davvero tutta per garantire efficienza sempre associata alla legalità».

Hanno aggiunto gli assessori Chiarelli, Marrone e Tronzano: «Questa pianta è un simbolo vivo della legalità, del coraggio e del sacrificio di chi ha dato la propria vita per difendere lo Stato e i valori della giustizia. Portarla qui, nel cuore delle istituzioni piemontesi, significa riaffermare ogni giorno il nostro impegno contro ogni forma di criminalità organizzata e per la promozione



La consegna dell'Albero di Giovanni Falcone, alla presenza del presidente Alberto Cirio



di una cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità. Siamo orgogliosi che il Piemonte possa fare da apripista in questo gesto altamente simbolico: non solo per ricordare il giudice Giovanni Falcone, ma anche per trasmettere alle nuove generazioni un messaggio forte e concreto di legalità e rispetto dell'ambiente». Ha aggiunto il colonnello Veracini: «Facciamo questa donazione come gemma di legalità: perché è importante prevenire i reati rafforzando la legalità Andiamo soprattutto nelle scuole ed è la prima volta che consegniamo questo Albero ad una Regione».

L'iniziativa prende vita dal progetto nazionale "Un albero per il futuro", promosso dal ministero della Transizione ecologica e realizzato dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, per un duplice obiettivo: da una parte sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza del verde e in particola-

re degli alberi per la salute del pianeta, il contrasto ai cambiamenti climatici e la tutela della biodiversità; dall'altra promuovere la cultura della legalità attraverso simboli vivi e riconoscibili. Avviato nel 2020, il progetto ha previsto la donazione e la messa a dimora di circa 500.000 esemplari su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo oltre 900 istituti scolastici. Ogni piantina dell'Albero di Falcone viene georeferenziata, dotata di un qr code e inserita in una piattaforma digitale nazionale che consente di monitorarne la posizione, la crescita e la quantità di anidride carbonica assorbita. **La Regione Piemonte è da sempre impegnata** nella promozione della trasparenza e della legalità come strumenti fondamentali per un'amministrazione pubblica etica ed efficace. Questo avviene in particolare con il Piano integrato di attività e organizzazione, le azioni rispetto all'amministrazione trasparente e la formazione dei dipendenti pubblici. Si aggiungono poi numerose iniziative organizzate a sostegno della cultura della legalità, in particolare l'istituzione della «Giornata regionale della gratitudine alle forze dell'ordine per il contrasto alle mafie» che si celebra il 16 gennaio.

Vedi il video: <https://youtu.be/INFynygQCII>
<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nel-grattaciolo-della-regione-lalbero-della-legalita-giovanni-falcone>

Primi effetti positivi dell'accordo Agea-Arpea

43 milioni di euro destinati a 10 mila aziende agricole

Previsto il pagamento degli anticipi sin da novembre



Primi effetti positivi del nuovo accordo Agea-Arpea per le aziende agricole piemontesi: l'organismo pagatore della Regione Piemonte ha già iniziato l'erogazione degli anticipi della Pac, la Politica agricola comune, che da regolamento comunitario si concluderanno il 30 novembre 2025 e sono quindi in arrivo 43 milioni di euro destinati a 10 mila aziende quale sostegno al reddito agricolo assicurato dal Feaga, il cosiddetto "Primo pilastro Pac". Un'operazione accolta con grande soddisfazione dall'assessore all'Agricoltura Paolo Bongioanni: «Ad appena una settimana dalla firma a Roma, il nuovo accordo nazionale Agea-Arpea dà già il suo primo frutto concreto. Sono 43 milioni di euro che, grazie al nuovo coordinamento che accelera e razionalizza la collaborazione, tramite Arpea entrano a tempo di record e in anticipo rispetto agli anni passati nelle casse di 10 mila aziende agricole piemontesi sotto forma di aiuti diretti, un sostegno prezioso che va a impattare sul reddito dei nostri agricoltori. Un sollievo per i nostri imprenditori agricoli, un esempio reale di cosa significa per noi "mettere l'agricoltore al centro", superando lungaggini burocratiche, recuperando ritardi del passato e avviando un circuito virtuoso in cui il Piemonte è oggi, assieme al Veneto, la Regione pilota in Italia».

Gli anticipi sono erogati in relazione alle domande risultate ammissibili all'esito dei controlli amministrativi e di monitoraggio e riguardano: sostegno di base e redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità (titoli Pac), sostegno al reddito per la sostenibilità, sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori, sostegno accoppiato al reddito esclusivamente riferito alle superfici, regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (Ecoschemi).

Il cronoprogramma dell'Agenzia prevede per le prossime settimane un'altra parte di pagamenti che andranno ad erogare un ammontare fino al 70% dell'importo ammissibile e che dal primo dicembre inizierà il pagamento dei saldi per il rimanente 30%, che dovrà concludersi entro il 30 giugno 2026. In totale Arpea erogherà entro questa data l'importante somma di circa 185 milioni di euro. Fra i compiti di Arpea c'è anche il pagamento dei sostegni del "Secondo Pilastro" Pac, il Fear o Sviluppo rurale. Per questo caso è in corso l'attività di elaborazione dei dati per procedere anche ai pagamenti degli anticipi già in novembre.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/tempo-record-43-milioni-per-10mila-aziende-agricole-piemontesi>

Verso l'azienda ospedaliera Regina Margherita-Sant'Anna

Avviato dalla Giunta regionale il percorso che prevede lo scorporo dal primo gennaio 2026 dell'ospedale Sant'Anna dall'azienda ospedaliera universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino e il contestuale accorpamento dello stesso all'azienda Ospedale Infantile Regina Margherita (in foto, a destra). «Dar vita all'azienda ospedaliera Regina Margherita-Sant'Anna significa mettere al centro le donne e i bambini - sostiene l'assessore alla Sanità Federico Riboldi -. In termini operativi, si intensifica l'alto livello dell'assistenza femminile e si crea un'eccellenza nell'ambito della rete materno-infantile piemontese dove cura, ricerca e innovazione in ambito femminile e pediatrico a 360° diventano un punto di riferimento

internazionale, grazie anche alla candidatura a Irccs che proporremo».

Le delibere approvate da un lato formalizzano la richiesta al Consiglio regionale di dar vita alla nuova azienda ospedaliera e dall'altro demandano al direttore generale della Città della Salute e della Scienza Livio Tranchida ed al commissario del Regina Margherita Franco Ripa di definire entro il 30 dicembre prossimo il Piano attuativo con l'analisi organizzativa e documentale, gli obiettivi, il cronoprogramma, le azioni e gli specifici atti necessari per l'accorpamento.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/verso-lazienda-ospedaliera-regina-margherita-santanna>



Confronto con le multinazionali. L'assessore Tronzano: «Presto altri 40 milioni per progetti strategici»

"Invest in Piemonte", summit in Regione

Il presidente Alberto Cirio: «Il nostro è uno dei territori più attrattivi di tutta Europa»

Durante i lavori svoltisi lunedì 20 ottobre nel Grattacielo della Regione istituzioni, imprese e portatori di interesse hanno condiviso esperienze e strategie per rafforzare la presenza delle multinazionali sul territorio e attrarre nuovi investimenti.

«Il Piemonte - ha dichiarato il presidente della Regione Alberto Cirio - oggi è uno dei territori più attrattivi d'Europa per gli investimenti industriali grazie a un sistema produttivo altamente specializzato, a un capitale umano qualificato e a istituzioni che accompagnano le imprese con concretezza e visione. Questo evento testimonia una strategia che funziona: siamo la prima regione in Italia per crescita del fatturato delle multinazionali (+44% contro una media nazionale del 25%) e la seconda per numero di investimenti esteri. Il progetto Silicon Box, che vale oltre 3,2 miliardi di euro e 1.600 posti di lavoro, è l'esempio di un Piemonte che vince perché gioca di squadra».

Il summit ha rappresentato anche un'occasione per presentare i risultati concreti della politica regionale di attrazione degli investimenti: dal 2020 al 2025 il Piemonte ha supportato oltre 90 progetti d'investimento con una leva finanziaria complessiva superiore a 495 milioni di euro, generando più di 850 nuovi posti di lavoro. «Solo attraverso gli strumenti regionali - ha spiegato l'assessore all'Internazionalizzazione e Attrazione investimenti Andrea Tronzano - abbiamo sostenuto 56 progetti con 40 milioni di euro a tasso zero e 8 milioni a fondo perduto, attivando investimenti per 58 milioni e 235 nuove assunzioni. Abbiamo inoltre finanziato con 11,6 milioni 9 contratti di insediamento per grandi imprese, che hanno generato investimenti per oltre 27 milioni e 150 posti di lavoro aggiuntivi. Grazie agli accordi con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy abbiamo portato sul territorio 95 milioni di investimenti in innovazione e oltre 316 milioni con gli Accordi di sviluppo. Entro fine anno riapriremo la misura per l'attrazione e il rilancio degli investimenti, con un nuovo stanziamento da 40 milioni per continuare a sostenere progetti strategici di imprese che credono nel nostro territorio».

Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte, ha evidenziato che «è dal dialogo tra capitale globale e radici territoriali che passa gran parte del futuro della nostra economia. Confindustria Piemonte crede molto in questa alleanza tra multinazionali e tessuto produttivo locale, tra pubblico e privato, tant'è che abbiamo istituito una commissione con le imprese per le multinazionali e una per l'attrazione investimenti e internazionalizzazione. Con la Regione stiamo lavorando insieme su progetti concreti: infrastrutture, logistica, internazionalizzazione, la, aerospazio, offerta localizzativa, energia, capitale umano dalle Università di eccellenza agli Istituti alle Accademie, incentivi per le imprese. Questo perché vogliamo che il Piemonte non sia solo un luogo dove si produce, ma un ecosistema di connessioni materiali e immateriali in costante crescita».

L'attività post insediamento rivolta alle imprese multinazionali è un pilastro del lavoro quotidiano di Ceipiemonte. «Ogni giorno - ha affermato il presidente Dario Peirone - il nostro team assiste una media di 10 imprese estere. Dal 2022 si lavora a un ritmo di quattro nuovi potenziali casi a settimana e oggi ci sono più di 600 dossier aperti di aziende estere intercettate e interessate a investire. Un risultato che conferma l'efficacia dell'approc-



L'incontro tra Regione ed imprese si è svolto al Grattacielo Piemonte lunedì 20 ottobre



cio integrato del Team Attrazione Investimenti regionale».

Il sindaco di Torino Stefano Lo Russo ha puntualizzato che «la città è sempre più attrattiva per chi vuole fare impresa e investire, tanto che all'inizio di quest'anno per la prima volta il Financial Times, nel rapporto 'European Cities and Regions of the Future 2025', l'ha inserita nella top 10 delle grandi città europee per capacità di attrarre capitali dall'estero. Come istituzioni

sappiamo di essere sulla strada giusta, puntando sulla capacità di fare sistema per attrarre investimenti e imprese, consapevoli che ciò significa avere la possibilità di far crescere il nostro territorio, di creare posti di lavoro e di sviluppare quella vocazione internazionale che a Torino viene oggi riconosciuta».

La situazione in Piemonte. Oggi sono presenti 5.700 imprese a capitale estero, quasi il 10% del totale nazionale, con 183.000 addetti e un valore aggiunto di 16 miliardi di euro. Negli ultimi anni hanno scelto il Piemonte grandi gruppi quali Amazon, Hilton, Msc Technology, Bulgari, Cartier, Coca-Cola, Aixtron, Luxoft, oltre alla giapponese Procos, incontrata durante la recente missione istituzionale in Giappone.

La strategia della Regione si fonda su tre assi: strumenti finanziari diretti, accompagnamento alle risorse nazionali e sostegno alla crescita delle filiali locali delle multinazionali attraverso fondi per ricerca e sviluppo. Un esempio concreto è rappresentato dalle evoluzioni industriali di aziende quali Michelin, Dumarey, Blue Engineering, Ge Avio, Prima Electro e Giovanni Rana. Il lavoro è in pieno raccordo con l'Advisory Board Investitori Esteri di Confindustria e con l'Osservatorio sulle imprese estere promosso da Confindustria, Luiss e Istat; si tratta di strumenti strategici per comprendere e valorizzare l'impatto di questi investimenti sul territorio.

Secondo il Rapporto Ambrosetti 2024 il Piemonte è la prima regione d'Italia per crescita del fatturato delle multinazionali (+44% contro una media nazionale del 25%) e si posiziona terza per densità di imprese a controllo estero. Anche l'Ernst&Young Attractiveness Survey Italy 2024 conferma il Piemonte come secondo in Italia per numero di investimenti esteri grazie alla posizione strategica e alla competitività dei suoi distretti industriali.

Vedi il link: <https://youtu.be/7NpUFuwLBjI>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/invest-piemonte-confronto-multinazionali-sul-futuro-delleconomia>

ALLA CONFERENZA DEI PRODUTTORI

Il vicepresidente Elena Chiorino: «Capitale umano vera ricchezza»



L'intervento della vicepresidente Chiorino alla Conferenza nazionale dei produttori italiani, a Roma

«Il Made in Italy non è soltanto un marchio economico, ma un'identità culturale che racchiude la nostra storia, le nostre competenze e la capacità unica degli italiani di trasformare la bellezza in valore economico»: così Elena Chiorino, vicepresidente della Regione Piemonte ed assessore all'Istruzione, Merito e Formazione professionale, è intervenuta mercoledì 22 ottobre alla Conferenza nazionale dei produttori italiani dal titolo "Made in Italy, interamente italiano: quale politica industriale", ospitata nella Sala Matteotti della Camera dei Deputati.

«La grande ricchezza del nostro Made in Italy passa dal capitale umano — ha sottolineato Chiorino —. È nelle mani, nella creatività e nel talento dei nostri lavoratori, artigiani, imprenditori, designer e ricercatori che risiede la vera forza della Nazione. È questo il nostro marchio di eccellenza, ciò che nessuna tecnologia o intelligenza artificiale potrà mai replicare».

Il vicepresidente ha ribadito come il Piemonte, regione con una forte vocazione manifatturiera, rappresenti un esempio concreto di filiere integrate che spaziano dall'agroalimentare alla meccanica, dal tessile all'orafa, fino alla cultura e al turismo. Un modello che unisce tradizione e innovazione, ricerca e formazione, confermando che «l'Italia resta una delle più grandi potenze industriali del mondo proprio grazie al suo saper fare».

Ha aggiunto Chiorino: «Siamo un popolo abituato al bello e al lavoro ben fatto, ma non dobbiamo più darlo per scontato. Trasmettere ai giovani l'orgoglio di appartenere a una Nazione che ha saputo diventare grande grazie alla cultura del lavoro e alla competenza è il nostro dovere dell'anima. Per questo in Piemonte stiamo portando i bambini e i ragazzi dentro le fabbriche e i laboratori artigiani: perché vedano da vicino che l'impresa italiana non è un luogo buio e fumoso, ma uno spazio di innovazione, passione e futuro».

Il vicepresidente ha inoltre richiamato l'importanza dell'azione del Governo che sostiene concretamente una politica industriale nazionale, il tessuto produttivo fatto di piccole e medie imprese, di artigiani e i professionisti che costituiscono la spina dorsale economica del Paese.

«Il Made in Italy è la nostra anima tanto identitaria quanto economica - ha concluso Chiorino -. Educare alla sua cultura significa investire sul capitale umano, su chi ogni giorno trasforma competenza e passione in eccellenza, senza mai dimenticare l'importanza di tramandare. È da qui che nasce la vera cifra del Made in Italy di cui tutti dobbiamo ritenerci custodi: dalla persona, dal lavoro, dal talento».

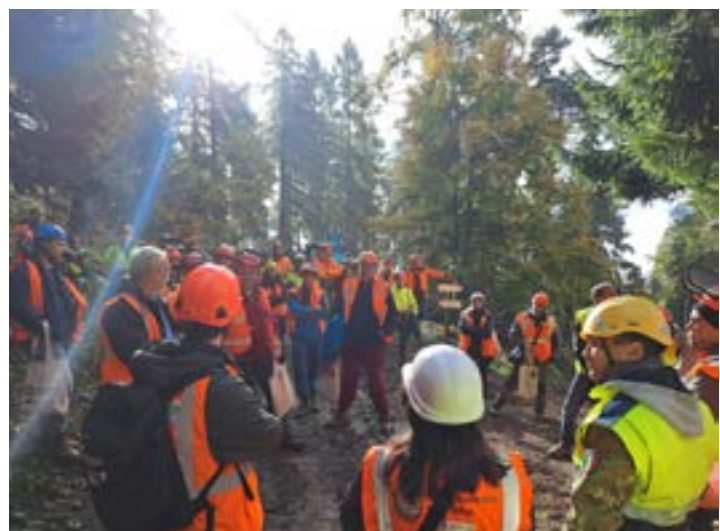


I partecipanti all'aggiornamento tecnico sulla prevenzione degli infortuni nel settore forestale, nell'ambito del progetto "Sicuramente in Bosco"

Corso a Roccabruna (Cn) per la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. Con l'assessore Gallo

Prevenzione nel settore forestale

Il progetto "Sicuramente in Bosco" educa contro gli infortuni



Momenti del corso, organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con Ipla ed i tecnici dello Spresal delle Asl ed il contributo formativo di esperti istruttori forestali. Sotto: l'assessore regionale alle Foreste Marco Gallo, che ha sottolineato l'importanza del lavoro dei forestali, da svolgersi sempre nella massima sicurezza

L'aggiornamento tecnico e la prevenzione degli infortuni nel settore forestale sono stati al centro del nuovo appuntamento di "Sicuramente in Bosco", svoltosi a Roccabruna (Cuneo) in occasione della Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro su iniziativa della Regione Piemonte. Organizzato in collaborazione con Ipla e i tecnici Spresal delle Asl e con il contributo di istruttori forestali esperti, l'evento ha coinvolto operatori, tecnici e imprese in una giornata di dimostrazioni pratiche sull'uso in sicurezza delle macchine e delle attrezzature forestali, oltre che sulle corrette procedure operative nei cantieri boschivi. Le attività svolte durante gli eventi di "Sicuramente in Bosco" comprendono la formazione sull'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale, dimostrazioni di taglio in sicurezza, aggiornamenti sulla meccanizzazione in ambito forestale e distribuzione di materiali informativi sulle corrette pratiche di gestione dei cantieri forestali.

«Il lavoro in foresta è tra i più preziosi e al tempo stesso tra i più difficili - sottolinea l'assessore regionale alle Foreste Marco Gallo -. La sicurezza non è un costo, ma un investimento in professionalità e in vite umane. Formare chi lavora nei boschi significa difendere il territorio, la biodiversità e l'economia delle nostre valli. Il Piemonte vuole essere un modello nella prevenzione e nella cultura della sicurezza, perché chi protegge i boschi protegge tutti noi».

Il rimboschimento di Roccabruna, colpito da schianti per eventi meteorologici avversi, si è trasformato in questi mesi in un laboratorio all'aperto dove operano le squadre degli operai forestali della Regione Piemonte per la messa in sicurezza del bosco e l'applicazione di nuovi metodi e tecniche di intervento.

Con queste iniziative la Regione conferma il proprio impe-



gno per ridurre gli infortuni, diffondere la cultura della prevenzione e promuovere un settore forestale moderno, sostenibile e competitivo, in cui ambiente, formazione e sicurezza crescano insieme. Grande interesse è stato manifestato dalle imprese per le tecniche di taglio e nuova strumentazione che garantiscono una maggiore sicurezza per gli operatori forestali e positivi i riscontri dei presenti - alcuni dei quali già coinvolti nei eventi dimostrativi svolti tra giugno e agosto presso le fiere forestali in Svezia e Svizzera, dove le delegazioni delle imprese piemontesi hanno approfondito le migliori pratiche europee di gestione e sicurezza forestale, dalla meccanizzazione sostenibile alla prevenzione dei rischi in bosco.

L'iniziativa è stata inserita nel quadro delle azioni di informa-

zione in ambito forestale finanziati dallo Sviluppo rurale foreste 2023-2027 e rientra tra le azioni del Piano regionale di prevenzione in agricoltura. La crescita e la valorizzazione delle imprese forestali rappresenta infatti una delle strategie della Regione per promuovere una gestione sostenibile e sicura del proprio patrimonio boschivo, che copre oltre un milione di ettari, pari al 36% del territorio.

Nel confronto con le imprese e il territorio la Regione Piemonte ha evidenziato le opportunità del programma formativo finanziato dal Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 per oltre due milioni di euro destinati a corsi e aggiornamenti professionali per imprese boschive e tecnici forestali e l'importanza della rete dei Punti informativi forestali, rafforzata fino a dicembre dal Punto informativo mobile presente in numerosi Comuni per offrire un presidio per imprese, operatori, proprietari e amministrazioni.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sicuramente-bosco-prevenzione-degli-incidenti-nel-settore-forestale>

Avviato un utile confronto con gli imprenditori

L'assessore Marnati incontra i Giovani di Confindustria

«Per unire le forze e costruire il Piemonte di domani»



Momenti dell'incontro di martedì 21 ottobre, voluto dall'assessore Matteo Marnati con i Giovani Imprenditori di Confindustria



Si è svolto martedì 21 ottobre al Grattacielo Piemonte un incontro di confronto tra l'assessore regionale all'Ambiente, Energia, Innovazione Matteo Marnati, la presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Piemonte, Giulia Tancredi, le direzioni regionali e una delegazione di giovani industriali provenienti da tutto il territorio piemontese. Espressa la volontà comune di rafforzare il dialogo tra istituzioni e giovani imprenditori, con l'obiettivo di costruire politiche regionali più efficaci e vicine al tessuto produttivo. L'appuntamento ha rappresentato un momento costruttivo volto a illustrare le misure in cantiere della Regione Piemonte e a raccogliere proposte e suggerimenti da parte del mondo imprenditoriale giovanile, in vista delle nuove sfide ambientali e della prossima programmazione europea.

L'obiettivo è di unire le forze nel creare una strategia condivisa, che raccolga le priorità, le idee e le proposte operative per trasformare il confronto in proposte concrete e realizzabili.

Giulia Tancredi, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Piemonte, ha dichiarato: «Noi giovani imprenditori lavoriamo ogni giorno sul campo e ci aspettiamo di poter operare in un contesto il più semplice possibile. Sogniamo un territorio capace di valorizzare i talenti, perché non possiamo permetterci di perderli. Il calo demografico è un tema serio, ma abbiamo eccellenze universitarie e centri di ricerca di altissimo livello. Gli studenti che si formano in queste istituzioni non dovrebbero essere costretti ad andare all'estero o fuori regione: dobbiamo creare le condizioni perché possano restare qui e contribuire allo sviluppo locale». Ha aggiunto Tancredi: «Ci piacerebbe che i giovani potessero entrare nei tavoli di lavoro e negli osservatori, per portare idee nuove e concrete. Noi crediamo di poter contribuire con progetti e soluzioni innovative per affrontare insieme le grandi sfide ambientali».

Commenta Matteo Marnati, assessore regionale all'Ambiente, Energia, Innovazione: «Un incontro molto importante, che ho fortemente voluto per confrontarmi con i giovani imprenditori di Confindustria. Si tratta di una realtà dinamica, con una visione innovativa del futuro, ed era fondamentale ascoltare le loro proposte e aspettative nei confronti della pubblica amministrazione e della Regione. Abbiamo condiviso l'impegno a lavorare insieme, partendo da un documento comune, per rendere le nostre misure più efficienti, rapide e semplificate, in tutti i settori strategici: dalla transizione ecologica alla trasformazione digitale, fino agli investimenti industriali che caratterizzano il nostro Piemonte. Il messaggio emerso è chiaro: crescere, valorizzando il capitale umano e mantenendo i talenti nella nostra regione. Nonostante vincoli normativi spesso rigidi imposti dall'Unione Europea, unendo le energie pubbliche e private possiamo rafforzare il nostro sistema produttivo e generare ricadute concrete sui territori. Un confronto davvero proficuo e costruttivo».

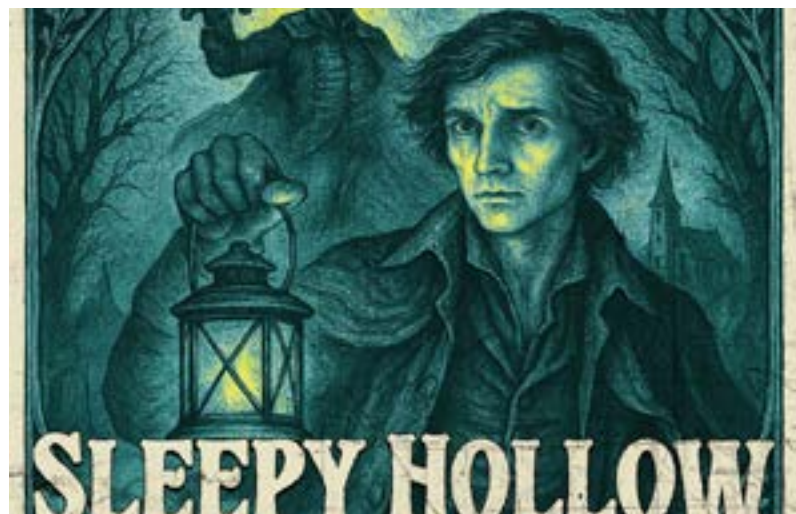
Un confronto aperto e volto a favorire l'innovazione e l'attrattività del Piemonte come territorio capace di trattenere e valorizzare le nuove generazioni.

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

“Sleepy Hollow – Misteri nella Notte” apre la tournée nazionale a Casale



Venerdì 24 ottobre alle ore 21, il sipario del Teatro Municipale di Casale Monferrato si alzerà sulla prima rappresentazione nazionale di “Sleepy Hollow – Misteri nella Notte”, nuova produzione teatrale firmata dalla Compagnia Grand Guignol de Milan. Riconosciuta come una delle sei realtà al mondo a portare avanti l'eredità del celebre teatro dell'orrore parigino, la compagnia milanese presenta un'opera scritta e diretta da Gianfilippo Maria Falsina Lamberti, autore che da anni esplora i territori del mistero e della filosofia applicati alla scena. Liberamente ispirato al racconto di Washington Irving, lo spettacolo non si limita a riproporre la leggenda del Cavaliere senza testa, ma ne approfondisce le radici meno note, legate alle storie sepolte nei cimiteri americani del XIX secolo, veri e propri scrigni di memoria collettiva. Attraverso una messa in scena densa di simboli e riferimenti al pensiero di Nietzsche e al gotico europeo, la pièce si trasforma in un viaggio nei temi dell'identità, del ricordo e del confine tra ciò che è reale e ciò che appartiene all'immaginazione. Dopo Casale, lo spettacolo sarà in cartellone anche in città come Milano e Roma, proseguendo così una tournée che promette di portare il brivido e la riflessione nei teatri italiani. (ec)

https://www.facebook.com/Municipale/?locale=it_IT

“+Sport! 2025”, il contributo a sostegno dei giovani sportivi



La Città di Casale Monferrato lancia l'edizione 2025 di “+Sport!”, un progetto pensato per incentivare la pratica sportiva tra i più giovani, con particolare attenzione ai nuclei familiari più fragili e alle associazioni del territorio. L'iniziativa si articola su due fronti: da un lato sostegni economici alle famiglie per coprire parte dei costi già sostenuti per l'attività sportiva dei minori, dall'altro contributi destinati a società e associazioni sportive dilettantistiche che operano a livello locale. I residenti a Casale potranno richiedere un rimborso fino a 200 euro per ogni minore, con un tetto dell'81% sulle spese sostenute nel 2025, purché l'attività si sia svolta in una delle società riconosciute nel Distretto Sanitario Asl Al. Le domande vanno presentate entro martedì 18 novembre. Per le realtà sportive, il termine per inviare le richieste è fissato per martedì 9 dicembre. Ogni associazione potrà ricevere fino a 1.400 euro, pari a 350 euro per un massimo di quattro giovani atleti con Isee fino a 8.000 euro. Il vice sindaco Luca Novelli ha sottolineato come questa misura intenda valorizzare lo sport non solo come attività fisica, ma come strumento educativo e inclusivo, in grado di rafforzare il senso di comunità e promuovere pari opportunità per tutti i ragazzi.

<https://www.comune.casale-monferrato.al.it/bandosport2025>



A Novi Ligure il Festival delle Conoscenze

Fino a sabato 25 ottobre il “Festival delle Conoscenze” animerà Novi Ligure, portando in città un ricco programma di incontri, spettacoli e attività pensate per riflettere sul valore del coraggio, tema di quest'anno. La rassegna, giunta alla sua settima edizione, coinvolge studenti, famiglie e cittadini in un percorso che attraversa scienza, tecnologia, filosofia, arte e impegno civile. L'obiettivo è creare occasioni di confronto tra il mondo della scuola, della ricerca e della cultura, per stimolare pensiero critico e partecipazione attiva. Numerosi gli ospiti che stanno contribuendo a rendere il festival un crocevia di idee e visioni: imprenditori, divulgatori, scienziati e protagonisti del mondo sociale condividono esperienze e riflessioni, tutte legate da un unico filo conduttore: la capacità di affrontare l'incertezza e di scegliere consapevolmente. Non mancheranno momenti teatrali e laboratori rivolti ai più piccoli, come quelli dedicati alla robotica educativa, che sabato animeranno Piazza Dellepiane. Il festival si conferma così un'occasione preziosa per riscoprire il sapere come strumento di crescita personale e collettiva, in una formula accessibile e coinvolgente per tutte le età.

<https://www.fondazioneacos.it/festivaldelleconoscenze/>

Da Casale al Trentino: cinque opere in prestito dal Museo Civico



Un gioco di squadra tra il Museo Civico di Casale Monferrato e il Comune di Arco, per dare vita alla mostra “La montagna delle visioni. Giovanni Segantini, la nascita del mito” che inaugurerà sabato 25 ottobre presso la Galleria Civica “Giovanni Segantini” di Arco (Tn). Un'importante esposizione che resterà aperta al pubblico fino al 25 gennaio 2026. Tra i pezzi più significativi dell'esposizione figurano alcune sculture in gesso di Leonardo Bistolfi, prestate dal Museo Civico di Casale Monferrato su richiesta del Comune di Arco. Si tratta di opere ideate nel 1899 per il monumento dedicato a Segantini a Maloja, oggi conservato a Saint Moritz. Le sculture, temporaneamente trasferite dalla Gipsoteca casalese, comprendono titoli come “La natura”, “Processione di pecore”, “La bellezza liberata dalla materia” e un bozzetto per il monumento a Segantini di Arco. Per garantire la migliore conservazione delle opere, il Comune di Casale Monferrato ha finanziato il restauro di due bassorilievi, “La dea Arte” e “Processione di pecore”, contribuendo così al successo dell'iniziativa, che propone un percorso immersivo nel mito segantiniano, tra paesaggi alpini e visioni simboliste. Un dialogo tra arte, memoria e paesaggio, che celebra, un incontro di due grandi protagonisti dell'arte italiani e un binomio piemontese-trentino di forte richiamo. (ec)

<https://segantiniearco.it/mostre-e-eventi/la-montagna-delle-visioni/>

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

A Mombercelli la mostra “Golia, un gigante della creatività”



Il Museo Civico d'Arte Moderna e Contemporanea di Mombercelli, in via Brofferio 24, ospita fino al 9 novembre 2025 la mostra antologica dedicata a Eugenio Colmo, detto Golia per la sua statura, ma anche un gigante della creatività che ha segnato il primo quarantennio del secolo scorso, in ambito nazionale e non solo, in più settori artistici. Artista eclettico piemontese vissuto tra fine Ottocento e Novecento ha infatti realizzato opere diverse, diventando un punto di riferimento nella cultura torinese. propone un percorso ricco e variegato attraverso le molteplici sfaccettature della sua opera. I visitatori potranno ammirare una selezione di manifesti pubblicitari d'epoca, celebri per la loro forza comunicativa e il tratto distintivo; caricature pungenti e raffinate che ritraggono personaggi della politica, della cultura e dello spettacolo; paesaggi che rivelano una sensibilità pittorica sorprendente; e le iconiche bambole di panno Lenci, testimonianza del legame tra arte e artigianato tipico del primo Novecento torinese. La mostra sarà visitabile il sabato e la domenica dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

<https://www.facebook.com/musarmo>

Al via le prenotazioni per i Bagna cauda day



Torna l'appuntamento con la più grande bagna cauda collettiva, tipica specialità piemontese che appartiene alla tradizione contadina e simbolo di convivialità: la “salsa calda” con olio, acciughe e aglio, in cui intingere cardi, cavoli, rape, barbabietole, patate, porri e topinambur. Giunto alla tredicesima edizione, il Bagna Cauda Day si terrà nei giorni di fine settimana 21, 22, 23 novembre e 28, 29, 30 novembre 2025, con la seconda edizione della “Bagna della Merla” prevista dal 28 gennaio al primo febbraio 2026 e riunirà migliaia di appassionati in oltre 150 locali tra ristoranti, cantine storiche, osterie e agriturismi, con più di trentamila posti a tavola disponibili. L'iniziativa è ideata e promossa dall'Associazione culturale Astigiani, che destina, ogni anno, gli utili del progetto a concrete azioni di solidarietà e tutela ambientale. La manifestazione nata ad Asti, ha superato i confini del Piemonte, coinvolgendo anche Valle d'Aosta, Liguria e diverse località estere: si celebrerà il rito della Bagna Cauda Day anche a Shanghai con l'Associazione Piemontesi nel Mondo Cina e la Fic, Federazione italiana cuochi China, sabato 29 novembre, a New York, in Giappone a Londra e in altre capitali europee.

<https://bagnacaudaday.it/>

Costigliole d'Asti capitale della Barbera



Da venerdì 31 ottobre al 3 novembre il castello di Costigliole d'Asti ospiterà Rosso Barbera, il più grande evento dedicato al vitigno barbera, simbolo del Piemonte. Organizzato dal Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato con l'Associazione Produttori Noi di Costigliole, coinvolge oltre 200 cantine che portano complessivamente più di 400 vini in degustazione. La rassegna ha una vocazione internazionale con la Barbera Academy, dedicata alle masterclass e alla formazione, che organizza incontri di degustazione rivolti agli appassionati e per giornalisti e operatori del settore. Coinvolti i ristoratori e gli istituti alberghieri piemontesi che propongono i vini in abbinamento con i piatti gourmet a base dei prodotti gastronomici locali. La regione ospite dell'edizione 2025, sarà la Sardegna, che presenterà i suoi vini, il territorio e le tradizioni. Rosso Barbera ospita la quarta edizione del salone del distillato Italiano.

<https://www.rossobarbera.it/>



Merenda solidale con gli alpaca

Domenica 26 ottobre, dalle ore 15, in località Viatosto n. 91 ad Asti, l'associazione Oremi, in collaborazione con Alpaca Madre Terra, organizza una merenda speciale in compagnia degli alpaca. Un evento per tutti, rivolto ai bambini e agli adulti, per passare un pomeriggio in compagnia degli animali e immersi nella natura. La giornata sarà dedicata alla memoria di Valter, caro amico e socio fondatore di Oremi, scomparso un anno fa. L'iniziativa è organizzata con l'intento di raccogliere fondi a sostegno dei progetti di Oremi, associazione di volontariato che da 21 anni si impegna ad aiutare i più bisognosi, in particolare nelle missioni gestite dagli oblato di San Giuseppe di Asti. L'associazione è attiva anche sul territorio nazionale dove sostiene i cittadini in difficoltà, le parrocchie, la mensa dei poveri e il “Progetto Speranza” di Castelnuovo Don Bosco. Chi desidera partecipare all'evento può prenotare chiamando i seguenti numeri: 333.6672096 – 334.8229573. La prenotazione è consigliata per garantire la migliore organizzazione e accoglienza di tutti i partecipanti. In caso di maltempo l'evento sarà rimandato.

<https://www.oremi.it/news/>

BIELLA

il Duomo di Biella



A Biella inaugurato il Mercato della Terra



Biella ha inaugurato il suo Mercato della Terra, nuovo luogo d'incontro dedicato ai produttori locali, alle filiere corte e al cibo buono, pulito e giusto. Il progetto, promosso da Slow Food Biella, in collaborazione con il Comune, segna un passo importante per la valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze agricole. L'inaugurazione ufficiale si è tenuta giovedì 23 ottobre, nella rinnovata area pedonale di Piazza Vittorio Veneto, dove il mercato aprirà i battenti ogni giovedì pomeriggio. Il progetto si inserisce nell'ambito di una rete internazionale: il Mercato della Terra di Biella entra a far parte della grande rete dei "Mercati della Terra" di Slow Food, presente in oltre 20 Paesi del mondo e oggi composta da più di 100 mercati attivi, che promuovono modelli di economia locale, attenta alla sostenibilità, con una relazione diretta tra produttore e consumatore. In Italia le esperienze sono oltre 50, mentre in Piemonte Biella si affianca alle realtà già attive di Bra, Alba, Saluzzo, Torino, Candelo e delle Colline Novaresi, rafforzando la rete regionale e contribuendo alla diffusione di una cultura alimentare consapevole e sostenibile. Il Mercato della Terra di Biella punta anche a diventare una piattaforma di educazione alimentare, aperta alle scuole, alle famiglie e ai cittadini, per promuovere il valore delle produzioni locali.

<https://comune.biella.it/novita/nasce-il-mercato-della-terra-di-biella>

Alla scoperta del Bosco del Sorriso nell'Oasi Zegna



Ogni sabato e domenica, fino a domenica 2 novembre, sarà possibile vivere un'esperienza da non perdere alla scoperta del foliage nell'Oasi Zegna. Le guide OverAlp accompagneranno i partecipanti alla scoperta del Bosco del Sorriso, in Località Bocchetto Sessera: un luogo magico dove ritrovare armonia e benessere immersi nella natura. Questo suggestivo percorso regala anche viste uniche sulla selvaggia Val Sessera, offrendo scorci indimenticabili lungo il cammino. L'escursione si trasforma in un'esperienza sensoriale tra abeti, faggi e betulle, circondati da colori, profumi e suoni che trasmettono energia e vitalità. Percorso: circa 5 km, con 100 metri di dislivello, lungo un ampio sentiero sterrato senza particolari difficoltà, adatto a tutti. Le partenze sono previste alle ore 10 e alle ore 14 e la durata è di circa 2 ore e mezza, andata e ritorno. L'itinerario è accessibile anche ai cani, purché al guinzaglio. Ammirare il foliage non è solo una passeggiata tra i sentieri: è un viaggio dentro l'autunno, dove la montagna si mostra nella sua veste più poetica e introspettiva. L'Oasi Zegna offre a tutti la possibilità di vivere un momento di meraviglia autentica.

www.oasizegna.com/it/eventi/la-magia-del-foliage-in-oasi-zegna-incanto-dautunno_11478.html

Visita al Cimitero Monumentale di Oropa



Sabato 25 ottobre, alle ore 15, presso il Santuario di Oropa è in programma una visita al Cimitero Monumentale nei colori del foliage. L'appuntamento offrirà ai partecipanti l'occasione di scoprire la storia e l'arte di uno dei cimiteri più affascinanti del Piemonte, incorniciato dalle montagne e dalla quiete del Santuario. Il Cimitero Monumentale, costruito nella seconda metà dell'Ottocento, rappresenta non solo un luogo di memoria e raccoglimento, ma anche un prezioso esempio di architettura e scultura funeraria, ricco di monumenti storici e artistici. La visita guidata condurrà i partecipanti attraverso le vie del cimitero, tra tombe illustri e monumenti di grande pregio, narrando storie di personaggi che hanno segnato la storia locale e nazionale. Un viaggio nel tempo che farà emergere la bellezza e la profondità artistica di questo luogo sacro, nella cornice autunnale che lo circonda, con il caratteristico foliage. L'ambiente naturale, con le tonalità calde e dorate delle foglie autunnali, renderanno l'esperienza unica, in un'atmosfera suggestiva di quiete e bellezza. Il bosco, con i suoi colori, avvolgerà ogni angolo del cimitero, creando un contrasto suggestivo con le opere in marmo e granito, rendendo la passeggiata un vero e proprio incontro tra arte e natura. La visita avrà la durata di un'ora e trenta circa (costo: 8 € a persona).

www.santuariodioropa.it/visita-al-cimitero-monumentale-nel-foliage-autunnale

Prorogata la mostra sulle donne nella Resistenza biellese



È stata prorogata fino al 15 novembre la mostra fotografica e documentale *Un compagno di lotta... Le donne nella Resistenza biellese*, proposta dalla Casa della Resistenza di Sala Biellese in occasione dell'80° anniversario della Liberazione, con l'intento di dare particolare risalto ai profili biografici delle oltre trecento donne che in qualità di partigiane, staffette e collaboratrici militarono nelle file delle formazioni resistenziali biellesi. Ai 15 pannelli di cui si compone la mostra si aggiunge una cospicua esposizione di documenti - in particolare il lascito di Italia Restivo "Mammoletta", staffetta della 2a Brigata Garibaldi, donato alla Casa della Resistenza dal figlio Silvio Marconi - e alcuni cimeli di grande interesse e valore storico, quali la bicicletta utilizzata da Luigia Giacchino "Bruna", partigiana della Brigata Polizia e un piccolo telaio meccanico impiegato per la realizzazione di divise e indumenti per i partigiani. L'orario di visita è dalle ore 15 alle 18. Per informazioni e visite su appuntamento: tel. 340 9687191; museoresistenzasala@gmail.com.

www.casadellaresistenzasalabiellese.it

CUNEO

L'annuncio del ministro della Cultura, Giuli. Il sindaco Gatto: "Frutto del lavoro di squadra"

Capitale dell'Arte Contemporanea

Riconoscimento nazionale per Alba, con il progetto "Le fabbriche del vento"



Il sindaco Alberto Gatto con il ministro della Cultura Alessandro Giuli. A destra, con i sindaci delle città finaliste: Foligno-Spoleto, Pietrasanta e Termoli



È Alba la nuova Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2027. L'annuncio è stato dato venerdì 17 ottobre dal ministro della Cultura Alessandro Giuli nel corso della cerimonia ufficiale nella Sala Spadolini del ministero della Cultura, alla presenza della Giuria di valutazione e dei rappresentanti delle

quattro città finaliste: Alba, Foligno-Spoleto, Pietrasanta e Termoli.

Il progetto albeso, dal titolo "Le fabbriche del vento", ha convinto la giuria all'unanimità per la sua capacità di intrecciare creatività contemporanea, partecipazione collettiva e valorizzazione del territorio, ponendo Alba e le sue colline al centro di un percorso di ricerca artistica aperto e condiviso.

Alla proclamazione erano presenti Alberto Gatto, sindaco di Alba, Gianluca Gioetti, capo di gabinetto del sindaco, Nicolas Ballario, critico d'arte e curatore, Valerio Berruti, artista, Elisa Giordano, giornalista, Maria Teresa Grillo, Federico Riboldazzi e Fabrizio Spucches per lo staff del Comitato Promotore.

«Questa vittoria è il frutto di un grande lavoro di squadra e di territorio – dichiara il sindaco Alberto Gatto e l'assessora alla Cultura Caterina Pasini –. Il dossier "Le fabbriche del vento" nasce dall'incontro tra artisti, professionisti del settore, istituzioni ed enti che hanno creduto nella forza propulsiva dell'arte contemporanea. Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile questo successo, portando ognuno il suo prezioso contributo.

Alba è una città da sempre capace di unire visione e radici: l'arte si affiancherà ora alla bellezza del nostro paesaggio riconosciuto Patrimonio dell'Umanità e alle eccellenze enogastronomiche che ci hanno resi celebri in tutto il mondo. Con la Biennale delle Langhe, che sarà tra i progetti centrali del programma 2027, daremo forma a un laboratorio permanente di idee e di cultura. Ci impegneremo per valorizzare al meglio questo prestigioso riconoscimento e troveremo il modo per collaborare con le altre città finaliste, perché non abbiamo vissuto questa esperienza come una competizione, ma come un contributo straordinario per lo sviluppo artistico e culturale delle nostre città».

Il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Cultura Marina Chiarelli: «Quella di oggi è una giornata straordinaria da incorinciare per tutti i piemontesi. È una vittoria della squadra, di un dossier credibile come "Fabbriche del vento", costruito da istituzioni pubbliche e private che hanno lavorato insieme. Sappiamo che ora c'è molto da fare e lo faremo insieme. Il Piemonte e Alba hanno dimostrato che la cultura è un linguaggio condiviso, e che l'arte è

capace di unire energie e persone. Questo riconoscimento è un ulteriore prezioso passo per continuare a costruire un Piemonte dove l'arte non resta chiusa nei musei, ma innerva le comunità e la nutre tutti i giorni. È la conferma che investire nella bellezza e

nel talento è una scelta che ripaga sempre».

La presidente del Comitato promotore Patrizia Sandretto Re Rebaudengo: «Nel progetto "Le fabbriche del vento" l'arte contemporanea è come un seme: può essere seminata, diffusa, moltiplicata. In un tempo complesso, Alba sceglie l'arte come energia capace di generare comunità, senso e visione. È un onore condividere questo risultato con una squadra straordinaria e con un territorio che ha creduto nel valore del contemporaneo». Nicolas Ballario che ha curato il dossier insieme a un ampio team: «Abbiamo immaginato un dossier con l'ambizione di suggerire un nuovo modello per il sistema dell'arte contemporanea. Un modello che mette insieme le eccellenze del settore artistico con industrie, fondazioni, altre discipline come il teatro e la musica. Assegnazioni così importanti devono lasciare un'eredità concreta. Adesso è davvero il momento di mettersi al lavoro, perché dobbiamo attuare nel dettaglio i punti del dossier, che sono tanti e complessi».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/alba-e-la-capitale-italiana-dellarte-contemporanea-2027?type=2>

APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

Piano di dimensionamento scolastico della Granda

Lunedì 20 ottobre, nella Sala Giolitti della sede di corso Nizza 21, si è svolto il Consiglio provinciale di Cuneo, riunito



in seduta pubblica per l'esame di importanti punti riguardanti la programmazione finanziaria, infrastrutturale e amministrativa dell'Ente. Durante la seduta sono stati approvati all'unanimità tutti i provvedimenti iscritti all'ordine del giorno, ad eccezione del piano di dimensionamento della rete scolastica 2026/2027, approvato a maggioranza con un astenuto. Tra gli argomenti trattati figuravano la variazione al bilancio di previsione 2025-2027, la modifica del Dup, Documento unico di programmazione, con aggiornamento ai programmi triennali delle opere pubbliche, degli acquisti e dei servizi, e il rinnovo della convenzione per il servizio del Segretario Generale con il Comune di Cuneo. Il Consiglio ha inoltre approvato la convenzione con la Regione Piemonte per la manutenzione e gli investimenti sulla rete stradale provinciale, le linee guida per la realizzazione di piattaforme stradali rialzate in ambito urbano, la ripresa delle fasi progettuali della variante est dell'abitato di Alba, l'istituzione di una nuova zona di ripopolamento e cattura faunistica, e l'adeguamento delle quote a carico degli enti accreditati per il servizio civile universale.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65512>

CON LO STRISCIONE CONSEGNATO DAL SINDACO

Da Cuneo in 50 alla Marcia della Pace di Assisi



Un gruppo di cinquanta cuneesi ha preso parte, domenica 12 ottobre, alla storica Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fraternità, intitolata quest'anno "Immagina tutte le persone vivere insieme in pace". Il gruppo, partito sabato sera da piazza Torino, è stato salutato dal sindaco Patrizia Manassero: «Una marcia impegnativa, come lo è la pace. La speranza è che tutti i passi che compiamo in queste iniziative ci avvicinino alla fine dei conflitti e alla costruzione di un mondo più giusto. Grazie per aver risposto così numerosi». Il sindaco ha poi consegnato ai marciatori lo striscione "Cuneo per la pace". A rappresentare l'Amministrazione comunale l'assessore alle Politiche sociali Paola Olivero, accompagnata da Claudia Carli, consigliere comunale. Con loro anche il vicesindaco di Castelletto Stura, Graziamaria Creazzo. Giunti a Perugia nelle prime ore del mattino, i partecipanti hanno camminato insieme a decine di migliaia di persone provenienti da tutta Italia e dall'estero, raggiungendo Assisi nel primo pomeriggio. Nel frattempo, a Cuneo proseguono le iniziative promosse dalle realtà aderenti al Tavolo della pace.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/da-cuneo-alla-marcia-della-pace-perugia-assisi/>

Nel borgo Bandiera Arancione ampio programma della 27esima festa, sino a domenica 26 ottobre

Chiusa di Pesio celebra Re Marrone

Con "Il Mundajè", la prima edizione del campionato del mondo dei caldarrosta

Chiusa di Pesio è pronta ad accogliere la 27ª edizione della Festa del Re Marrone, l'attesissima manifestazione di interesse regionale dedicata al pregiato Marrone di Chiusa di Pesio. Cominciata giovedì 23, si terrà sino a domenica 26 ottobre, il borgo Bandiera Arancione del Touring Club Italiano si trasforma in un vivace palcoscenico di sapori, musica, vetrine a tema, cultura e tradizioni, richiamando visitatori da tutto il Nord d'Italia e dalla vicina Francia. L'evento, organizzato dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio, La Chiusana, l'ufficio turistico Valle Pesio, Visit Valle Pesio, l'ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime e numerose associazioni locali, propone quattro giornate ricche di appuntamenti tra enogastronomia, escursioni, spettacoli e intrattenimenti per tutte le età.

Il programma si è aperto giovedì 23 ottobre con un incontro sul "futuro della castanicoltura", con il sindaco Claudio Baudino e rappresentanti di Castanea Expo 2025 (in programma a Firenze dal 12 al 14 dicembre), dell'Associação Portuguesa de Castanha e del Centro Regionale di Castanicoltura del Piemonte. **La festa entra nel vivo venerdì 24 ottobre**, alle ore 19, in piazza Cavour, con la presentazione de "Il Mundajè", la prima edizione del campionato del mondo dei Caldarrastai. Poi degustazioni di prodotti a base di castagna e di specialità a marchio Apam Qualità Parco, a cura delle Aree Protette Alpi Marittime e Visit Valle Pesio. A scaldare l'atmosfera ci pensano i SuperKlassificaShow, trio musicale che ripropone in chiave rock i grandi successi italiani degli anni Settanta e Ottanta. **Sabato 25 ottobre**, alle 9.30, la partenza da piazza Cavour del 1° Mundaj-Bike, tour cicloturistico gratuito di circa 25 chilometri attraverso i meravigliosi boschi di castagno della Valle Pesio, con accompagnatore cicloturistico e aperitivo finale (prenotazione obbligatoria al 3921930427 o 0171734990). In contemporanea, escursione guidata a piedi al Castello Mirabello, organizzata da Conitours (prenotazione obbligatoria allo 0171698749). Dalle 14 alle 21 le braci si accendono in piazza Tre Medaglie d'Oro per "Il Mundajè", che decreta



il primo campione del mondo dei caldarrosta. Alle 15, in piazza Cavour, si tiene la cerimonia di consegna del Marrone di Chiusa di Pesio alle bambine e ai bambini nati nell'ultimo

anno. In via Roma, dalle 16, la "Merenda del Mundajè" offre caldarroste, zabaione, baci, cioccolata calda, frittelle di mele e vin brulé, mentre sotto il tendone della Pro Loco Turismo in Valle Pesio, a partire dalle 20, si può gustare la Gran Polentata servita con sugo di spezzatino, porri o formaggi e dolce. Alle 21, finale del campionato "Il Mundajè" e concerto dei Barba Blues, duo formato da Fabrizio Casciola e Andrea Giraudo.

Domenica 26 ottobre un mercatino a cielo aperto animerà le vie del paese tra artigianato, prodotti tipici, antichi mestieri in piazza Ferrero e delizie a base di castagne. In piazza Oreglia talk, degustazioni, laboratori e attività ludico-didattiche dedicate alla scoperta del territorio e delle sue eccellenze. Alle 12, in piazza Tre Medaglie d'Oro, la premiazione del campionato "Il Mundajè", seguita alle 12.30 dal "Pranzo in onore del Re Marrone" curato dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio. Prenotazioni sono aperte fino a sabato 26 ottobre alle 16 (0171734990 o iatchiusapesio@visitcuneese.it). Il costo di partecipazione è di 23 euro. Il pomeriggio sarà animato da spettacoli per tutta la famiglia con il Circo-bus Macramè, il trio musicale Taxi Downtown in piazza Tre Medaglie d'Oro, il gruppo itinerante di Vernante, il battesimo della sella con l'Agriturismo La Truna e il truccabimbi a cura di Erika Corrado, in arte Art-Ika. Durante tutta la giornata, dalle 9 alle 18, sono aperti con orario continuato l'ufficio turistico Valle Pesio e il complesso museale "Cavalier Giuseppe Avena", con quattro sezioni permanenti di grande valore storico e culturale. Per chi desidera partecipare come espositore al mercatino della domenica, è possibile iscriversi direttamente online sul sito del Comune di Chiusa di Pesio entro giovedì 23 ottobre. Per maggiori informazioni e prenotazioni, contattare l'ufficio turistico Valle Pesio: 0171 734990 - iatchiusapesio@visitcuneese.it

Renato Dutto

La quinta edizione sabato 25 e domenica 26 ottobre, con il patrocinio di otto Comuni

Torna Gusta Cherasco

L'evento enogastronomico "ospita chioccioline e lumache"

La quinta edizione di Gusta Cherasco, la piazza del vino e del cibo, che si svolgerà a Cherasco da sabato 25 al lunedì 27 ottobre, celebra il ritorno alle tradizioni enogastronomiche del territorio delle Langhe e Roero, riscoprendo sapori autentici e ricette tradizionali, che da sempre caratterizzano il nostro patrimonio culinario.

Quest'anno l'evento, organizzato dall'omonima associazione in collaborazione a Cherasco Eventi ed il Comune di Cherasco, "ospita chioccioline e lumache", simboli gastronomici della città, rappresentano un perfetto esempio di come le tradizioni debbano essere custodite e valorizzate. Si ripete la formula della due giorni, sabato 25 e domenica 26 ottobre, della mostra-mercato di prodotti enogastronomici con tasting experience delle eccellenze del territorio; la novità riguarda invece Gusta Le Chioccioline nel padiglione coperto, cioè la possibilità di mangiare menù a base di lumache e chioccioline, sabato a pranzo (ore 12-15) e cena (ore 19-22) e domenica a pranzo (ore 12-15). Questo il menù chioccioline (costo 38 euro): fritto di lumache, arancini con lumache e zucca frita di Piozzo con salsa aioli; chioccioline della Bourgogne; riso Carnaroli mantecato con le chioccioline e gorgonzola di Cavallermaggiore; cruset al ragù di lumache di Borgo San Dalmazzo; chioccioline ai porri di Cervere; lumache in umido sfumate con Nas-cetta di Novello e polenta; torta di nocciole di Cortemilia con pere Mardernassa di Vezza d'Alba cotto al Barolo Mantoetto e biscotto ranocchio di Roreto di Cherasco.

Per chi non ama lumache e chioccioline c'è un il menù alternativo (32 euro): carne cruda con crema di gorgonzola di Cavallermaggiore, insalata degli orti con Robiola di Cherasco De.Co.; riso Carnaroli con zucca di Piozzo sfumato con Nas-cetta di Novello; cruset con burro e zafferano; pollo con porri di Cervere con contorno di patatine; torta di nocciole di Cortemilia con pere Mardernassa di Vezza

d'Alba cotto al Barolo Mantoetto e biscotto ranocchio di Roreto di Cherasco. Nella serata di domenica, dalle 19 alle 22 ci sarà apericena al costo di 15 euro.

Gusta Le Chioccioline è organizzato con patrocinio e collaborazione di otto comuni che si distinguono per eccellenze enogastronomiche: Benevagienna, Borgo San Dalmazzo, Cavallermaggiore, Cervere, Cortemilia, Novello, Piozzo e Vezza d'Alba. Per info e prenotazioni: ufficio turistico, tel. 0172427050.

url.it/31cnvg



AVVIATO UN CORSO DI FORMAZIONE

A Bra il Coordinamento pedagogico territoriale



Ha preso avvio nella sala conferenze del Comune di Bra un corso di formazione per educatrici, insegnanti e genitori nella fascia da zero a 6 anni dei 12 Comuni che fanno parte del Coordinamento pedagogico territoriale (Bra, Alba, Baldissero, Canale, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Cherasco, Govone, Montà, Sommariva Bosco, Sommativa Perno, Vezza d'Alba). Il titolo del corso è "Team Caring - un percorso per il benessere della comunità educante e la leadership relazionale". Nella prima giornata si sono incontrati circa 30 adulti con l'obiettivo di condividere un'orizzonte comune e di creare una connessione, sia fra servizi, ma soprattutto fra persone che, a vario titolo, si occupano di infanzia da zero a 6 anni. Il laboratorio è teso a favorire l'incontro e il dialogo tra scuola e famiglia attivando nuove modalità di collaborazione e di condivisione attraverso una comunicazione generativa e supportiva. I vari gruppi di lavoro hanno in primis riflettuto su quali sono gli aspetti che creano benessere personale, per il gruppo e per il sistema; ciascuno ha potuto esplicitare il proprio sguardo fino ad arrivare ad una visione comune che vede il Coordinamento pedagogico territoriale quale promotore di una cultura pedagogica condivisa; la metodologia utilizzata ha visto l'utilizzo di mappe mentali, giochi interattivi, percorsi di attivazione sensoriale e attività di drum circle guidate da due formatori di eccellenza, Giulia Comba e Stefano Baroni. Nel mese di novembre e febbraio si terranno altri incontri che favoriranno la collaborazione e la creatività e la possibilità di presentare i risultati della sperimentazione alla cittadinanza.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/riparte-a-bra-lattivitadel-coordinamento-pedagogico-territoriale>

RIPRESE IN CORSO, DIRETTE DA TANNUCCI

La città di Cuneo diventa set del film "7 anniversari"



Hanno preso il via lunedì 20 ottobre a Cuneo le riprese di "7 anniversari", lungometraggio diretto da Sabrina Iannucci. La nostra città torna nuovamente ad essere set cinematografico dopo Gli amici del bar Margherita di Pupi Avati, Tu mi nascondi qualcosa di Giuseppe Loconsole e Codice Karim di Federico Alotto. Il progetto è prodotto da Andromeda Film con Piano B Produzioni e sarà realizzato con il contributo del Fesr Piemonte 2021- 20227, bando "Piemonte Film Tv Fund" e il sostegno di Film Commission Torino Piemonte. Le riprese sono realizzate con la fattiva collaborazione della Città di Cuneo, coinvolta grazie alla Rete regionale di Film Commission Torino Piemonte e a seguito del protocollo d'intesa siglato con la Fondazione, e si protrarranno, indicativamente, sino al 22 novembre prossimo. Le riprese comporteranno alcune modifiche al traffico e alla circolazione.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/cuneo-ancora-protagonista-nel-mondo-del-cinema/>

Con "We Speak Dance" ideato da Piemonte dal Vivo e le domeniche per bambini e ragazzi

Savigliano presenta la stagione teatrale

Al Milanollo un cartellone ricco e variegato al via da sabato 15 novembre

La nuova stagione del Teatro Milanollo di Savigliano, realizzata dalla città di Savigliano in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, presenta un programma ricco, articolato e pensato per coinvolgere pubblici diversi, dai grandi appassionati di prosa alle famiglie e alle scuole. Un'offerta culturale che mette in dialogo tradizione, contemporaneità e partecipazione.

Tra le proposte in cartellone torna il progetto "We Speak Dance", ideato da Piemonte dal Vivo e dedicato alla danza contemporanea, che anche quest'anno trova casa al



La conferenza stampa di presentazione della stagione 2025-2026 del Teatro Milanollo di Savigliano

Milanollo con una produzione di grande prestigio: "Vivaldiana" della Spellbound Contemporary Ballet su coreografie di Mauro Astolfi, in scena domenica 29 marzo 2026. Un'occasione imperdibile per immergersi nella forza visiva e fisica della danza contemporanea, tra musica barocca e visione coreografica moderna, in un evento che rientra anche nel progetto Teatro No Limits, promosso da Piemonte dal Vivo e realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì che prevede l'audiodescrizione in diretta per persone non vedenti e ipovedenti.

La stagione serale prenderà il via sabato 15 novembre con un classico di Luigi Pirandello, "L'uomo, la bestia e la virtù", nell'adattamento e regia di Roberto Valerio. Sul palco Vanessa Gravina, Max Malatesta, Nicola Rignanese e Franca Penone, per un Pirandello dinamico e grottesco che svela, con ironia tagliente, le ipocrisie borghesi.

Si prosegue sabato 29 novembre con "Strappo alla regola", testo e regia di Edoardo Erba, interpretato da Maria Amelia Monti e Claudia Gusmano, con partecipazioni video d'eccezione: Asia Argento, Marina Massironi, Sebastiano Somma. Un racconto ironico, a tratti surreale, che gioca con la realtà virtuale e il confine tra il possibile e l'assurdo.

Venerdì 12 dicembre sarà la volta del sempreverde Oscar Wilde con "L'importanza di chiamarsi Ernesto", tradotto da Masolino D'Amico e diretto da Geppy Gleijeses, con una compagnia che include Lucia Poli, Giorgio Lupano, Maria Alberta Navello e Luigi Tabita. Un classico della commedia brillante, portato in scena con eleganza e ritmo attraverso la lente di ingrandimento dell'ambiente salottiero della società vittoriana.

Il 2026 si apre venerdì 16 gennaio con un appuntamento teatrale di forte impegno civile: "Matteotti – Anatomia di un fascismo", scritto da Stefano Massini e interpretato da Ottavia Piccolo, accompagnata dai musicisti de I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo.

Mercoledì 28 gennaio, Giacomo Poretti e Daniela Cristofori porteranno a teatro la vita quotidiana di un palazzo in "Condominio Mon Amour", una commedia agrodolce che parla di relazioni, convivenze e piccole follie domestiche.

Giovedì 12 febbraio, in occasione del centenario dalla morte di Eduardo Scarpetta, torna in scena "Il medico dei pazzi con la regia di Leo Muscato, protagonista Gianfelice Imparato, per una produzione dal ritmo comico serrato e irresistibile.

Venerdì 6 marzo, Mario Perrotta accompagnato da un ensemble musicale dal vivo torna a emozionare con "Nel Blu. Avere tra le braccia tanta felicità", un omaggio poetico e musicale a Domenico Modugno. Con lui sul palco, un ensemble musicale

Domenica 15 marzo va in scena lo spettacolo fuori abbonamento "Fin che la barca va", con gli attori detenuti del carcere di Saluzzo, a cura di Voci Erranti, un progetto che quest'anno compie 25 anni e che coniuga arte, inclusione e giustizia.

Chiuderanno la stagione due spettacoli diversi ma accomunati dall'ironia: il 17 aprile con "Stavamo meglio quando stavamo peggio?", di e con Stefano Masciarelli e Fabrizio Coniglio, che tra aneddoti e musica dal vivo riflette con leggerezza sul tempo che passa; e il 30 aprile con Giobbe Covatta in "70 (riassunto delle puntate precedenti)", viaggio autobiografico e generazionale tra ricordi, satira e riflessioni pungenti.

Domeniche a Teatro, per le famiglie. Anche il pubblico dei più piccoli avrà i suoi appuntamenti con la rassegna "Domeniche a Teatro", organizzata in collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino. Quattro

pomeriggi pensati per bambini e genitori al Teatro Milanollo: il 4 gennaio con "Ape Pina" di Vania Pucci, un viaggio nel microcosmo poetico delle api; il primo febbraio con "Sulla vita sfortunata dei vermi", tratto da Noemi Vola, regia di Emiliano Bronzino; il 22 febbraio con "Piccoli principi e principesse", di e con Silvano Antonelli; il primo marzo con lo spettacolo comico e visivo "Baloons Adventures" del Collettivo Clown.

Le stagioni comunali 2025-26 organizzate in collaborazione con Piemonte dal Vivo - che nel 2025 si è attestato primo nella graduatoria dei circuiti multidisciplinari regionali del Ministero della Cultura - rafforzano e ampliano il sistema di collaborazioni con altri enti con l'obiettivo di arricchire l'offerta culturale per il pubblico dei teatri. Oltre a confermare le convenzioni già esistenti con i tesserati Fai e con Abbonamento Musei, quest'anno si aggiunge una nuova opportunità per i possessori della Carta Effe, grazie alla collaborazione con Feltrinelli.

Roberto Giorsino, assessore alla Cultura della Città di Savigliano: «*Si avvicina l'inizio della stagione teatrale nella splendida cornice del "Milanollo" e, come sempre, c'è un po' di emozione, ma anche un immenso piacere, perché manca poco al momento in cui il Teatro tornerà ad animarsi grazie all'appassionato pubblico che lo frequenta con tanto entusiasmo e interesse. Anche quest'anno, la preziosa collaborazione della Fondazione Piemonte dal Vivo e la gamma di spettacoli che sa offrire sono stati di fondamentale importanza per costruire la stagione che sta per partire. Non è sempre facile incontrare il gusto di un pubblico così competente come quello che frequenta i "nostro" Teatro, per cui è con un po' di curiosità che ogni anno si aspetta l'inizio della stagione per avere un riscontro concreto da parte di coloro che sono in cima alle attenzioni nel momento della formazione del cartellone teatrale. Ed è così anche quest'anno, pur nella piena consapevolezza di aver lavorato con il massimo impegno. In questo senso, è doveroso un ringraziamento alla responsabile del settore Cultura, dottoressa Laura Mellano, e a tutto il suo prezioso staff per la professionalità, la competenza e l'entusiasmo profusi ogni giorno per rendere il servizio sempre più efficace. Ora non resta che attendere l'avvio della stagione per condividere gioie ed emozioni che solo il Teatro sa regalare perché "Il teatro è la parabola del mondo", come amava dire Giorgio Strehler*».

Matteo Negrin, direttore di Piemonte dal Vivo: «*Con la stagione 2025/2026 del Teatro Milanollo di Savigliano rinnoviamo l'impegno di Piemonte dal Vivo a rendere il teatro un'esperienza viva, accessibile e condivisa. La programmazione nasce dal desiderio di connettere territori, comunità e linguaggi artistici, valorizzando il dialogo tra tradizione e contemporaneità. È grazie alla collaborazione con le istituzioni del territorio che possiamo costruire un'offerta culturale solida, radicata nei luoghi e proiettata verso il futuro*».

La campagna abbonamenti per la stagione serale parte sabato 25 ottobre 2025, con vendita presso l'Ufficio Cultura del Comune di Savigliano (Palazzo Taffini, via Sant'Andrea 53) dalle 8.30 alle 17.30 e online su www.vivaticket.it. Proseguirà fino a martedì 4 novembre. I biglietti singoli saranno in vendita da mercoledì 5 novembre, online sul sito [vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) e presso l'ufficio cultura. Tutti gli spettacoli serali iniziano alle ore 21. Le "Domeniche a Teatro" per famiglie iniziano alle 16.30. Per informazioni: ufficio Cultura del Comune di Savigliano; tel. 0172-710235 / 710222; cultura@comune.savigliano.cn.it

<https://comune.savigliano.cn.it/novita/milanollo-ecco-la-stagione-teatrale-25-26/>

DOMENICA 26 OTTOBRE A CUNEO

Al Teatro Toselli commedia che sensibilizza sulle truffe

Domenica 26 ottobre, alle ore 16, andrà in scena al Teatro Toselli di Cuneo la divertente commedia "Occhio per occhio, dentiera per dentiera – La truffa imperfetta", scritta e diretta da Silvia Saponaro e



interpretata da Silvia Saponaro e Marco De Martin, per la produzione ShockArti. Lo spettacolo rientra nella campagna di sensibilizzazione del progetto "Prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani" del Comune di Cuneo, realizzato in collaborazione con il Comando provinciale dei Carabinieri di Cuneo, la Polizia Municipale e la Cooperativa sociale Emmanuele. Una esilarante commedia sulle mirabolanti avventure di Uliana e Urbano. Due ottantenni amici da sempre che, ormai stanchi di subire continue truffe e ingiustizie, decidono di vendicarsi sfidando i giovani d'oggi e organizzando "il piano perfetto" per truffarli. La storia di una romanziera cinica e un ex vigile urbano dal cuore tenero. Lo spettacolo nasce con lo scopo di sensibilizzare il pubblico sui temi di senilità, solitudine e resilienza utilizzando le truffe ai danni degli anziani come chiave per analizzare alcune dinamiche emotive e situazionali reali. Sapendo bene come fare leva sui sentimenti più profondi, i malviventi trovano negli anziani tante debolezze legate all'avanzamento dell'età e nel tempo hanno affinato le proprie tattiche di adescamento adottando innumerevoli strategie per carpire la fiducia delle loro vittime. Attraverso questa commedia si vuole lanciare un richiamo all'attenzione e un invito a prepararsi per affrontare correttamente queste situazioni. L'iniziativa è pensata per tutte le età, ma si rivolge in particolare alle persone anziane, alle loro famiglie e a chi si prende cura di loro, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e la sicurezza personale nella vita quotidiana. I biglietti, gratuiti, disponibili in numero limitato, potranno essere ritirati a partire da lunedì 13 ottobre 2025 presso la Libreria "Stella Maris" di Cuneo in via Felice Cavallotti 5, tel. 0171-681458. Per ulteriori informazioni: Comune di Cuneo, settore Servizi alla persona – socio educativo; tel. 0171-444450.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/occhio-per-occhio-dentiera-per-dentiera-al-teatro-toselli-di-cuneo-una-commedia-per-sensibilizzare-sulle-truffe/>

SABATO 25 OTTOBRE A SANTO STEFANO BELBO

Prevenzione, camminata a Santo Stefano Belbo

Sabato 25 ottobre, in occasione dell'Ottobre Rosa, mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno, il Comune di Santo Stefano Belbo organizza una passeggiata benefica dal titolo "Sulla Strada del



Mito per il Nastro Rosa", con il patrocinio della delegazione albesa della Lilt, Lega italiana per la lotta contro i tumori, e la collaborazione di diverse realtà locali. Il ritrovo è fissato alle ore 14 all'Infopoint in piazza Umberto I. Da lì, alle 14.30, partirà un percorso guidato lungo i sentieri del Mom, Multimedia Outdoor Museum, un itinerario di circa sei chilometri pensato per essere accessibile a tutti. La camminata, immersa nei paesaggi cari a Cesare Pavese, sarà accompagnata da una guida turistica e si concluderà con una merenda al Santuario della Madonna della Neve di Moncucco, curata dalla Pro Loco "Una Proloco Ci Vuole". Quota di partecipazione di 10 euro, gratuito per i bambini sotto i 12 anni. L'intero ricavato sarà devoluto alla Lilt, a sostegno delle attività di prevenzione oncologica nella provincia di Cuneo. Prenotazioni al numero 0141-841820 o scrivendo a turismo@santostefanobelbo.it. L'iniziativa è resa possibile grazie all'impegno della Commissione Comunale per le Pari opportunità di genere, del Circolo Acli dell'Amicizia e del Lions Club Santo Stefano Belbo Vallebelbo.

<https://www.comune.santostefanobelbo.cn.it/DettaglioNews?ID-News=366032>

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Una ricerca di Roberto Cicala ripercorre l'evoluzione letteraria del grande scrittore novarese

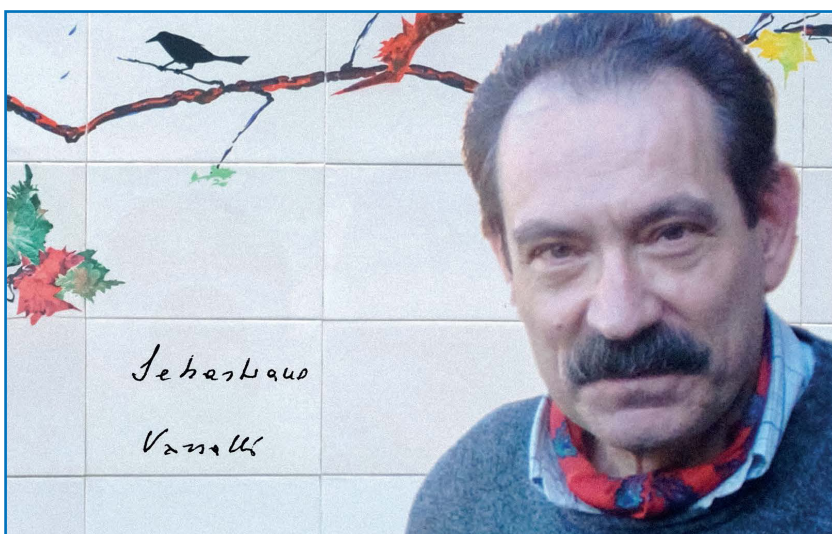
Il racconto dell'Italia di Vassalli

Al Liceo Bellini di Novara la presentazione del libro per le celebrazioni a 10 anni dalla scomparsa

Giovedì 30 ottobre, alle 15, l'Auditorium del Liceo Bellini di Novara ospita la presentazione in anteprima del volume "Raccontare l'Italia. I libri di una vita di Sebastiano Vassalli", pubblicato da Il Mulino e curato da Roberto Cicala. L'incontro, aperto al pubblico e valido come aggiornamento per insegnanti, offre l'occasione di esplorare aspetti poco noti della vita e dell'opera dell'autore de "La chimera", attraverso documenti, fotografie e testi mai pubblicati prima. Roberto Cicala, docente all'Università Cattolica di Milano e presidente del Centro Novarese di Studi Letterari, ha realizzato un lavoro di ricerca che raccoglie oltre 400 pagine. Il libro include un'introduzione firmata da Paolo Di Paolo, scrittore e saggista, che analizza lo stile narrativo di Vassalli e ne evidenzia l'evoluzione. All'incontro novarese interverranno anche la dirigente scolastica Maria Motta e la docente Silvia Benatti. Chi partecipa può acquistare il volume in anteprima, prima della distribuzione ufficiale prevista per novembre. Sebastiano Vassalli, scomparso nel 2015, ha attraversato cinquant'anni di storia letteraria italiana. Dopo un'infanzia segnata dalla guerra e dall'abbandono familiare, ha aderito al Gruppo 63, movimento di neoavanguardia, per poi dedicarsi al romanzo storico. Con opere ambientate in epoche diverse, ha cercato di ricostruire il carattere nazionale degli italiani, indagando le radici culturali e sociali del Paese. Nel 1990, *La chimera* ha portato Vassalli nel Seicento, mentre Marco e Mattio lo ha condotto nel Settecento napoleonico. Successivamente, ha esplorato l'Ottocento e il primo Novecento con *La notte della cometa*, dedicata al poeta Dino Campana, *Il cigno*, sulle origini della mafia, e *Cuore di pietra*, ambientato nell'Italia dell'unità. Con "Un infinito numero", ha compiuto un viaggio nell'età di Virgilio. Parallelamente, ha scritto articoli per quotidiani come *Repubblica* e *Corriere della Sera*, affrontando temi attuali con spirito critico. Il volume curato da Cicala propone una guida completa all'opera dello scrittore, con una bibliografia dettagliata, un'antologia critica internazionale e materiali



Immagine di repertorio con lo scrittore (a sinistra) e l'autore della biografia Roberto Cicala, alla biblioteca del Centro Novarese di Studi Letterari nel 2002. Sotto, l'autore novarese nella copertina del volume "Raccontare l'Italia. I libri di una vita di Sebastiano Vassalli"



inediti. L'autore ha già curato raccolte di Vassalli, come *Improvvisi*, e ha avviato il progetto dell'archivio nella casa-museo dello scrittore. Tra i suoi lavori precedenti figurano studi sull'editoria e sulla poesia, pubblicati con diverse case editrici. Paolo

Di Paolo, nell'introduzione, descrive la prosa di Vassalli come sempre più essenziale e diretta, capace di raccontare senza cercare effetti. Secondo il saggista, il romanzo per Vassalli rappresenta una forma di dedizione, simile a quella di

un monaco, e riflette una visione disincantata della realtà. Il libro, rimettendo insieme frammenti biografici poco noti, offre strumenti utili per comprendere meglio il percorso dello scrittore. Dopo Novara, il volume sarà presentato in altre città italiane e svizzere. A Torino, l'appuntamento è fissato per lunedì 3 novembre alle 17.30 al Centro Studi Piemontesi, con Giovanni Tesio e Albina Malerba. A Vercelli, l'incontro si svolge venerdì 7 novembre alle 11.30 nella Cripta di Sant'Andrea dell'Università del Piemonte Orientale, con Cecilia Gibellini e Luciano Curreri. Genova ospita la presentazione lunedì 10 novembre alle 18 nella Libreria L'amico ritrovato, con Stefano Verdino. A Firenze, martedì 11 novembre alle 18, il volume viene discusso al Libraccio con Cristina Nesi. Milano accoglie l'evento mercoledì 12 novembre alle 17 nell'Aula Magna dell'Università Cattolica, con Paolo Di Stefano, Alberto Casiraghy e Giuseppe Lupo. A Lugano, martedì 25 novembre alle 18, la Biblioteca Salita dei Frati ospita Maria Grazia Rabiolo e Paolo Di Stefano. Infine, sabato 29 novembre alle 16, la Fondazione Marazza di Borgomanero accoglie Giovanni Cerutti e Paola Todeschino. Il libro, disponibile al prezzo di 25 euro, rappresenta un'occasione per riscoprire l'eredità culturale di Sebastiano Vassalli, autore che ha saputo raccontare l'Italia con profondità e rigore. La sua idea che la letteratura sia "vita impigliata in una trama di parole" trova conferma in ogni pagina di questa nuova pubblicazione.

<https://novara.letteratura.it>

Pasquale De Vita

Sguardi sull'arte, tre serate ad Arona

Da giovedì 30 ottobre



Il Comune di Arona, attraverso l'assessorato alla Conservazione dei Beni Storici, organizza un ciclo di tre incontri culturali dedicati alla Storia dell'arte. Le serate, curate dallo storico dell'arte Davide Frezzato, si svolgeranno nella sala consiliare alle ore 20.30, con ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili. L'iniziativa, intitolata "Sguardi sull'arte", si propone di offrire alla cittadinanza e ai visitatori un'occasione di approfondimento accessibile e coinvolgente. Nel primo appuntamento, previsto per giovedì 30 ottobre, il pubblico potrà conoscere la figura di Michelangelo Merisi, detto Caravaggio. Lo storico dell'arte illustrerà il percorso umano e creativo del pittore, evidenziando il suo modo innovativo di usare luce e ombra per rappresentare la realtà. Il racconto, che si muove tra sacro e profano, metterà in evidenza la forza espressiva delle sue opere e il loro impatto sulla pittura europea. Il secondo incontro, in programma giovedì 13 novembre, sarà dedicato alla *Gioconda*. L'intervento analizzerà il celebre dipinto di Leonardo da Vinci, interrogandosi sul fascino del suo sorriso e sul mito che si è costruito attorno alla figura. Il percorso toccherà anche le reinterpretazioni moderne, da Duchamp a Warhol, con un riferimento al Lago Maggiore, che diventa parte del racconto. Il terzo appuntamento, fissato per giovedì 27 novembre, esplorerà il legame tra William Turner e il territorio del Lago Maggiore. Lo storico presenterà il modo in cui il pittore inglese ha anticipato l'Impressionismo, attraverso una visione che unisce luce, acqua e cielo. L'incontro offrirà spunti per comprendere come l'ambiente naturale abbia influenzato la sua produzione artistica. L'iniziativa, pensata per tutte le età, mira a stimolare la curiosità e a promuovere la partecipazione. Il ciclo "Sguardi sull'arte" rappresenta un'occasione per avvicinarsi alla bellezza e alla conoscenza, attraverso un linguaggio chiaro e una narrazione appassionata. Chi parteciperà potrà vivere un viaggio tra capolavori, segreti e paesaggi, guidato da uno studioso che sa coniugare rigore e divulgazione.

www.comune.arona.no.it

Cantieri di lavoro per disabili, a Novara nuovo bando

Il Nucleo inserimenti lavorativi del Comune di Novara ha pubblicato il bando "Diversamente Insieme Digitalizziamo l'Archivio", attivo dal 9 al 22 ottobre 2025, per due persone con disabilità iscritte ai servizi di collocamento mirato della Regione Piemonte e in possesso della "Relazione conclusiva". L'iniziativa, che si svolgerà nel Cimitero Comunale di Novara, mira a migliorare il servizio al cittadino attraverso la digitalizzazione dell'archivio documentale. Il progetto, che durerà dodici mesi per un totale di 260 giornate, prevede un impegno settimanale di 20 ore e un'indennità giornaliera di 41,20 euro, corrisposta solo in caso di effettiva presenza. L'obiettivo è rafforzare l'inclusione sociale e l'occupabilità, promuovendo competenze professionali. I candidati selezionati affiancheranno il personale comunale, contribuendo alla gestione dei documenti. La domanda di partecipazione va compilata online sul sito dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Per informazioni è disponibile l'indirizzo nil@comune.novara.it.

www.comune.novara.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Manifesti d'Artista al Museo Nazionale del Cinema



Al Museo Nazionale del Cinema di Torino è visitabile, fino al 22 febbraio 2026, la mostra *Manifesti d'Artista*, a cura di Nicoletta Pacini e Tamara Sillo. In esposizione 10 manifesti di grande formato che vanno dal muto al sonoro, ai quali si aggiunge la brochure realizzata da Guttuso per il lancio del film *Riso Amaro* di Giuseppe De Santis. La mostra è allestita al piano di accoglienza della Mole Antonelliana e le opere provengono dalle Collezioni del museo: veri e propri gioielli nascosti, nella maggior parte dei casi esposti per la prima volta al pubblico. La loro particolarità è di essere incursioni nella cartellonistica cinematografica ad opera di artisti capaci di trasformare l'affisso pubblicitario in opera d'arte a sé stante. Grazie a questi autori, i manifesti assumono un'autonomia artistica che prescinde dai film per cui sono stati realizzati. Attraverso le opere si percepisce la vivacità culturale degli anni in cui gli artisti hanno vissuto e operato. Tra gli autori, pittori celebri come Rodčenko, Prampolini, Guttuso e Baj e personaggi eclettici come il disegnatore satirico e scrittore Scarpelli o come Toddi, che nella sua stravagante vita ha fatto anche il regista e produttore o Vera D'Angara, attrice e illustratrice russa.

www.museocinema.it

Le rassegne di Aiace Schegge e Classici al Classico



La stagione 2025-2026 di Aiace Torino s'inaugura con due rassegne: *Classici al Classico* e *Schegge*. *Classici al Classico*, dal 28 ottobre fino al 24 febbraio proporrà una serie di proiezioni, a cadenza mensile (il martedì, alle ore 20.30), introdotte dallo storico e critico del cinema Paolo Mereghetti. Organizzata in collaborazione con Movies Inspired, con il sostegno della Regione Piemonte e degli Amici del Cinema e ospitata al Cinema Classico, l'iniziativa è nata con l'intento di leggere o rileggere, con gli occhi di oggi, i capolavori del passato. Proiettati in versione originale (con sottotitoli in italiano), tutti realizzati negli Stati Uniti tra gli anni Trenta e Quaranta, i cinque film proposti vedono protagoniste altrettante divine di Hollywood. Dal 26 ottobre al 12 aprile 2026 al CineTeatro Baretta ritorna puntale anche *Schegge*, la rassegna, organizzata da Aiace Torino con il sostegno della Regione Piemonte e degli Amici del Cinema, che giunge quest'anno alla sua quarta edizione, e propone a cadenza mensile, una serie di sette appuntamenti "fuori dagli schemi" dedicati al cinema e articolati in altrettante matinées domenicali, sempre alle ore 11. A seguire, il consueto aperitivo offerto nel foyer del cinema permetterà al pubblico di proseguire in un contesto informale il dialogo con il relatore ospite.

<https://aiacetorino.it>

Convivio alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani



Dopo il successo delle precedenti edizioni, torna alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino *Convivio* – *Esperienze di crescita e conoscenza*, ciclo di incontri dedicato alla formazione, al pensiero e al dialogo tra scuola, teatro e società. Un progetto in cui il mondo della scuola e la cittadinanza possono confrontarsi sui grandi temi del presente, guidati dai linguaggi del teatro. Il primo appuntamento è in programma venerdì 24 ottobre e avrà come protagonista Mauro Berruto, con una *lectio magistralis* alle ore 17.30 dedicata al significato dell'allenare inteso come gesto educativo, umano e pedagogico. Si affronteranno anche temi di "politiche" sportive, dal rapporto tra sport e Costituzione alla proposta di legge sull'apertura delle palestre scolastiche. Alle ore 19.30 andrà in scena *Capolavori*, un emozionante viaggio tra sport, arte e vita. Nel corso del *lecture show* diretto da Roberto Tarasco, Diego Armando Maradona palleggerà con Michelangelo, Jury Chechi sfiderà Yves Klein, Muhammad Ali e Kostantinos Kavafis comporranno poesie: perché atleti, artisti e poeti appartengono alla stessa squadra, quella in cui ciascuno può esprimere il proprio talento e creare il proprio capolavoro. Per gli incontri di Convivio e gli spettacoli è possibile pagare con la Carta docente presso la Biglietteria.

www.casateatroragazzi.it

Sotto lo stesso cielo con Lingotto Musica e Sermig



Prosegue il suo percorso di inclusione sociale e valorizzazione delle diversità il festival *Sotto lo stesso cielo*. *La musica che include*, ideato da Lingotto Musica in coproduzione con Fondazione Sermig – Arsenale della Pace. Giunta al secondo anno, la rassegna si articola, da venerdì 24 a domenica 26 ottobre, in un weekend di concerti, conferenze e altre attività a ingresso gratuito negli ambienti dell'Arsenale della Pace, nei luoghi di cura, nelle chiese e nei mercati di prossimità dei quartieri torinesi Aurora e Barriera di Milano. Concepita per restituire alla musica la sua funzione di stimolo alla partecipazione attiva "dal basso", l'iniziativa intende portare la cultura musicale in periferia, fuori dalle sale da concerto. Il ciclo si apre venerdì 24 ottobre, alle 10, nella sala d'attesa del reparto oncologico dell'Ospedale Cottolengo e proseguirà con diversi appuntamenti. Sabato 25 la Basilica di Maria Ausiliatrice sarà lo scenario del concerto fra repertorio classico e jazz che, alle 20.30, ospiterà l'Orchestra Giovanile dell'Arsenale della Pace, insieme al trombettista tetraplegico Vincenzo Deluci, al pianista Lino Mei e al contrabbassista Camillo Pace. La giornata conclusiva, domenica 26 ottobre, si svolgerà invece interamente presso gli spazi del Sermig.

<https://lingottomusica.it/sotto-lo-stesso-cielo-2025>

La Sagra della Castagna a Sparone



A Sparone, sabato 25 e domenica 26 ottobre, si svolgerà la *Sagra della Castagna*, dove divertimento, buona tavola e musica saranno protagonisti nel segno di uno dei prodotti più amati dell'autunno. Con la regia della Pro Loco e grazie al sostegno di Comune e Regione Piemonte l'edizione 2025 della festa si aprirà venerdì nel salone pluriuso, con la "Cena del bollito misto" e un ricco menù all'insegna della tradizione culinaria piemontese (ritrovo dalle 19.30, gradita la prenotazione ai numeri 340.6467216 – 392-5484483). A seguire, serata danzante sulle note di "Franco e la Band Italiana" con ingresso gratuito. Sabato 25 ottobre il pomeriggio sarà dedicato ai più piccoli, con età compresa tra i 5 ed i 15 anni, che presso il salone polivalente, dalle ore 15 alle 17, potranno partecipare all'iniziativa "Biscottiamo insieme Halloween", realizzata con l'Associazione Sparone nel Cuore e il Mulino di Piova (la prenotazione è obbligatoria al numero 339-7711768). Si prosegue all'insegna della buona tavola, a partire dalle 19.30, con la "Serata Fitto Misto" (prenotazione obbligatoria, con possibilità di asporto) e, dalle ore 21.30, musica con il Coro Gran Paradiso, la Corale Armonia, gli Amici Mieì e il gruppo "Invocenoì". Alle ore 22 prenderà il via la distribuzione delle caldaroste per tutti i partecipanti.

<https://www.facebook.com/photo/?fbid=843744017997899&set=a.216971974008443>

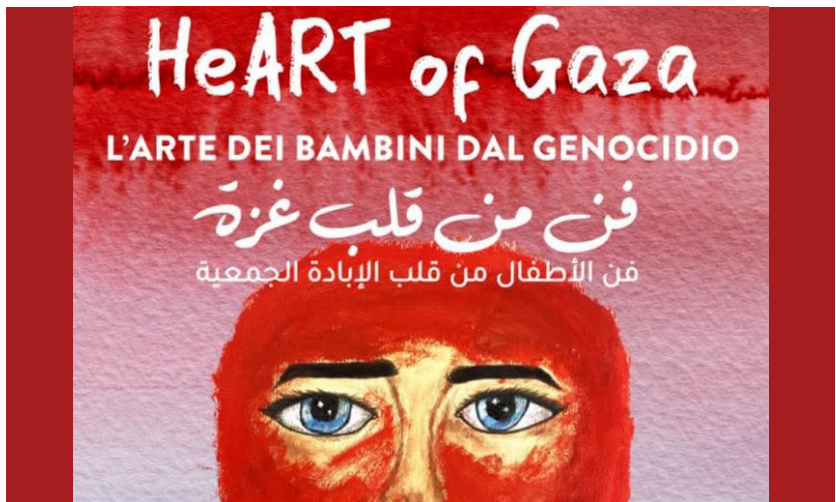
La Festa del Bollito a Montaldo Torinese



A Montaldo Torinese torna la *Festa del Bollito*, in programma da venerdì 24 a domenica 26 ottobre. La manifestazione, che gode del patrocinio della Regione Piemonte, prenderà il via venerdì 24, quando nella sede della Polisportiva di via Marentino andrà in scena la commedia *Shakespeare x 2*, produzione del Teatro Erba proposta dalla Compagnia Torino Spettacoli (ingresso con offerta libera e ricavato devoluto a Emergency Ong Ets). Sabato 25 ottobre alle 9,30 il nuovo campo di calcio a 5 sarà inaugurato con un torneo quadrangolare per persone con disabilità, organizzato dall'associazione Vita. Sabato e domenica, dalle 14 alle 18, nelle vie di Montaldo circolerà il trenino turistico gratuito, che toccherà i luoghi di maggior interesse storico. Sabato 24 alla Polisportiva, si potrà partecipare alla camminata organizzata dall'associazione Nordic Walking Andrate. La cena alla Polisportiva inizierà alle 19.30 e proporrà naturalmente il "Gran Bollito Misto alla piemontese" (prenotazione obbligatoria tel. 351-4073255 o 011-0120686). Domenica 26 ottobre una pedalata ciclo-escursionistica è in programma alle 9,30, con offerta di 5 euro all'Istituto IRCCS di Candiolo. Alle 10,45 sarà inaugurato il percorso "La via delle stelle" e il pranzo delle 12,30 avrà ancora come protagonista il Gran Bollito Misto.

www.facebook.com/ComunedimontaldoTorinese

HeArt of Gaza a Pinerolo



A Pinerolo, fino a martedì 28 ottobre, il corridoio del Municipio (primo piano in Piazza Vittorio Veneto 1) ospita la mostra *HeART of Gaza*, promossa dall'associazione Granello di Senape Odv con il sostegno del Comune di Pinerolo e di diverse realtà del territorio. L'esposizione raccoglie 56 opere realizzate da 14 bambini e ragazzi palestinesi, di età compresa tra 3 e 17 anni, che raccontano, attraverso l'arte, il dolore, la paura ma anche la speranza di chi vive la guerra nella Striscia di Gaza. Il progetto nasce dall'iniziativa "La tenda dell'arte" di Mohammed Timraz (Deir-Al-Balah) e sostiene la campagna umanitaria "We are not alone". La mostra è visitabile tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 19.30, mentre resta chiusa la domenica. Le scuole possono prenotare visite guidate, nelle fasce orarie 9-12.30 e 14-16. Gli studenti delle scuole che visiteranno la mostra saranno invitati a produrre a loro volta, disegni o altre forme d'arte sulla base delle impressioni originarie da ciò che hanno visto sui temi della guerra, dei diritti violati, del dolore, ma anche della speranza, della pace e dell'impegno personale per contribuire a costruirla e difenderla di giorno in giorno nelle proprie comunità di appartenenza. Le produzioni artistiche potranno essere raccolte in una mostra collettiva a sostegno di *Heart of Gaza* e della campagna umanitaria "We are not alone".

www.comune.pinerolo.to.it/vivere-comune/eventi/mostra-heart-of-gaza

Fiorile – Orti & Fiori in mostra a Moncalieri



Sabato 25 e domenica 26 ottobre a Moncalieri torna l'edizione autunnale di *Fiorile – Orti & Fiori in mostra*, la manifestazione culturale e vivaistica dedicata al verde in tutte le sue declinazioni in termini di bellezza, storia e sostenibilità. Una vasta scelta di vivaisti specializzati, di produttori agricoli, di artigiani e di designer conquisterà nuovamente il Giardino delle rose del Castello reale di Moncalieri per un evento dedicato al racconto della stagionalità e dell'eccellenza, con un ricco programma di appuntamenti e attività a ciclo continuo dedicate a grandi e piccini, tra momenti culturali, workshop, talk, musica e letture. In vista della festività di Ognissanti è previsto uno spazio speciale riservato al crisantemo, fiore dai molteplici significati ed eccellenza agricola del moncalierese: da questa edizione in poi, *Fiorile* offrirà ai visitatori una spettacolare fioritura di crisantemi che farà da scenografia per un cartellone denso di incontri. Ad arricchire l'atmosfera, risuoneranno in giardino le note di due appuntamenti musicali inseriti nel cartellone della "Notte nera del Jazz" del *Moncalieri Jazz Festival* e degli ormai consolidati appuntamenti Halloween della città.

www.giardinoforbato.it/fiorile-orti-e-fiori-in-mostra

Al via le stagioni teatrali di *Piemonte dal Vivo*



Ripartono le stagioni teatrali nei Comuni organizzate da *Piemonte dal Vivo* insieme alle amministrazioni locali. Prosa, danza, musica dal vivo, circo contemporaneo e proposte per famiglie si intrecciano sui numerosi palcoscenici del Piemonte. A ottobre sono in calendario i primi spettacoli, che proseguiranno fino a maggio. Tra gli appuntamenti nel torinese, a Pianezza ha preso il via la quinta edizione della stagione Sguardi - Azioni Contemporanee. La rassegna, sostenuta dal Comune di Pianezza in collaborazione con Piemonte dal Vivo nell'ambito del progetto "Corto Circuito", è concepita per essere "diffusa", trasformando vari spazi del territorio in palcoscenici condivisi. La stagione del Teatro Magnetti di Ciriè si aprirà invece il 29 ottobre con *Otello*, di precise parole si vive, rilettura del capolavoro shakespeariano firmata da Lella Costa e Gabriele Vacis. primo di otto appuntamenti che intrecciano grandi interpreti della scena italiana e nuove proposte contemporanee, con uno sguardo che spazia dalla memoria alla comicità, alla sperimentazione. La programmazione riserva particolare attenzione alle nuove generazioni, con una rassegna dedicata alle scuole e un cartellone pensato per le famiglie, il sabato sera con Scenainfanzia.

<https://piemontedalvivo.it>

I 50 anni della Croce Bianca del Canavese



La Pubblica Assistenza Anpas Croce Bianca del Canavese ha celebrato, domenica 19 ottobre, il 50° anniversario di fondazione, un traguardo che testimonia mezzo secolo di dedizione, professionalità e spirito di servizio al fianco della comunità. La giornata si è aperta presso la sede di Valperga, dove si è tenuta la cerimonia ufficiale. Nel corso dell'evento sono stati inaugurati i nuovi mezzi della Croce Bianca del Canavese: un'ambulanza per il soccorso, un mezzo attrezzato con pedana mobile per il trasporto di persone con disabilità, un veicolo destinato ai servizi sociosanitari e un carrello porta generatore per le attività di protezione civile. Durante la cerimonia sono stati consegnati i riconoscimenti al merito ai volontari che si sono distinti per impegno e lunga militanza: Adriano Boggio, con 48 anni di servizio attivo in associazione, e Antonio Arcuri, presidente della Croce Bianca del Canavese, con 35 anni di servizio. Un riconoscimento è stato inoltre assegnato ai volontari con oltre dieci anni di attività, fino a venticinque: Fortunata Arcuri, Luciano Coha, Carlo Fenoglio Gaddò, Roberto Genisio, Maria Angela Molinaro, Fabio Riu, Edoardo Rolando, Mirko Specia, Franca Tarro Boiro, Paolo Turbine, Emilia Vacca Cavalot, Luigi Vacca Cavalot e Renato Vallero.

<https://anpas.piemonte.it>

La Festa d'Autunno a Ferrera Moncenisio



Domenica 26 ottobre il Comune di Moncenisio e l'Ecomuseo "Le Terre al Confine" organizzano l'attesa *Festa d'Autunno*, un evento per celebrare i sapori e i colori della stagione a Ferrera Moncenisio. Una giornata pensata per valorizzare le tradizioni locali e favorire la convivialità. Il pomeriggio di festa prenderà il via alle ore 15 presso il Vecchio Mulino, dove i visitatori troveranno una ricca degustazione di prodotti tipici alpini: dalle fragranti focacce cotte nel forno comunale ai dolci della tradizione, con castagne, vin brulé e cioccolata calda. Una vetrina enogastronomica per esaltare l'autenticità e la qualità dei prodotti di montagna. Alle ore 16, ci si sposterà all'Ecomuseo "Le Terre al Confine" per un pomeriggio all'insegna della musica e del divertimento con il Trio Family. Con la combinazione di degustazione, musica e ballo la *Festa d'Autunno* cerca di coniugare la scoperta delle tradizioni e dei luoghi storici (come il Vecchio Mulino e l'Ecomuseo di Ferrera Moncenisio) con il piacere di stare insieme. Un'occasione per immergersi nell'atmosfera magica e accogliente dell'autunno in Val Cenischia e promuovere la vitalità del piccolo borgo alpino.

www.umavs.it

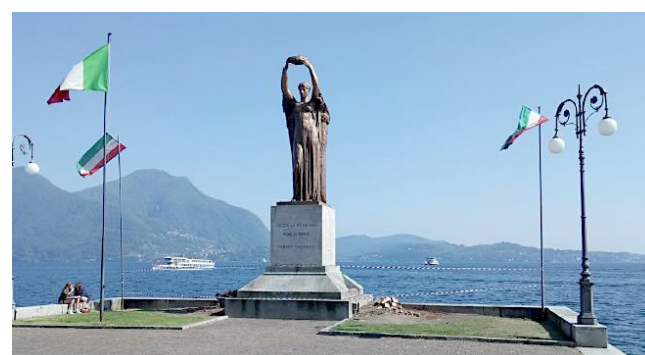
Gli appuntamenti alla Biblioteca civica di Chieri



Tanti appuntamenti sono in programma per grandi e piccoli presso la Biblioteca civica di Chieri. Lunedì 27 ottobre, alle ore 16.45, presso la Sezione ragazzi della Bsi terrà il quarto incontro di "Nove mesi dopo. Insieme con le famiglie 2025" dal titolo "Kit di prime letture. Consigli per genitori e bimbi" a cura delle operatrici didattiche della Biblioteca di Chieri. Mercoledì 29 ottobre, alle ore 17, nell'Angolo dei piccoli della Biblioteca si terrà l'attività "Luci della sera" nell'ambito del progetto *Nati per Leggere* (età da zero a 3 anni, ingresso libero senza prenotazione). Sabato primo novembre, dalle ore 9 alle 12, presso la sala Roccati, è in programma l'appuntamento del sabato mattina con l'iniziativa "Giocando s'Impara", in occasione dell'*International games days*. Giocando s'Impara. Il gioco come stimolo educativo e invito alla lettura per bambini dai 7 anni e famiglie (Ingresso libero). Nell'ambito del Progetto "Libri per tutti", la Biblioteca ospita inoltre un momento formativo articolato in due date rivolto a educatori, insegnanti, genitori e bibliotecari, a cura della Fondazione Paideia. Il secondo appuntamento è previsto per mercoledì 29 ottobre, alle ore 17, presso la Sala Conferenze.

<https://biblioteca.comune.chieri.to.it/home>

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

Il progetto Libervie, con capofila l'Università del Piemonte orientale, coinvolge Canton Ticino, Provincia Vco, Distretto e Unione Laghi

Vco e Svizzera verso un turismo più accessibile

Al via un concorso per progettare itinerari sulla base del patrimonio letterario



A destra il logo del progetto Interreg Libervie, nato all'interno del Programma transfrontaliero Interreg Italia-Svizzera e operativo da gennaio 2025. A sinistra la locandina del concorso di idee

L'Università del Piemonte Orientale ha avviato il Concorso di idee di Libervie, rivolto agli iscritti al corso di laurea in Promozione e gestione del turismo, con l'obiettivo di ideare nuovi itinerari letterari inclusivi. Dal mese di ottobre 2025, il progetto coinvolge attivamente giovani partecipanti nella costruzione di percorsi che raccontano il territorio attraverso la letteratura, la poesia e il viaggio. Durante il primo incontro formativo, svoltosi in aula, docenti e studenti hanno riflettuto sul significato dell'espressione "via letteraria" e sulle modalità per rendere fruibili i paesaggi transfrontalieri. L'iniziativa propone un approccio che unisce cultura, turismo e accessibilità, valorizzando il patrimonio naturale e storico condiviso tra il Verbano-Cusio-Ossola e il Ticino. Il progetto

Libervie mira a rafforzare la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, promuovendo l'inclusione sociale attraverso strumenti digitali, eventi formativi e attività partecipative. Le azioni previste includono workshop, focus tematici e tour educativi, con l'intento di coinvolgere direttamente persone con disabilità, anziani e famiglie. Attraverso la metodologia del Design for All, i partner transfrontalieri intendono sviluppare itinerari turistici accessibili, progettati con il contributo degli utenti finali. Il censimento dei luoghi culturali italiani e svizzeri permetterà di ampliare la guida "Percorsi Accessibili For All", integrando nuovi spazi museali e percorsi multisensoriali. Il progetto prevede anche interventi infrastrutturali, come la creazione di un'aula didattica, l'instal-

lazione di dispositivi tattili in sei siti d'arte e l'aggiornamento di quattro percorsi per non vedenti. Nell'area del Parco del Toce a Verbania, sarà allestito un tracciato ciclabile dedicato alle persone con fragilità, dotato di biciclette elettriche e contenuti multimediali. Libervie si sviluppa grazie alla collaborazione tra l'Università del Piemonte Orientale, il Cantone Ticino, il Distretto Turistico dei Laghi, la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola e l'Unione Lago Maggiore. Il progetto dispone di un budget complessivo di 1.395.018,60 euro, con un contributo svizzero pari a 515.871 franchi.

https://www.interreg-italiasvizzera.eu/wps/portal/site/interreg-italia-svizzera/DetailRedazionale/progetti/progetti-finanziati/libervie?fbclid=IwY2xjawNlg3JleHRuA2FibQlzMABicmIkETB2bHoz-ZWJpZEFURWdMSm1hAR6bYr8dnk7YPVVG-7C30LVL4A-jxcI7-F-miYuHtGARAw1cMA2xjZL8wz1Uknw_aem_7YckP6QrI4QF3NvpnHDdJQ

L'iniziativa era stata avviata in forma sperimentale nel 2024 da ConserVco

“Il bottigliolio va a scuola” a Verbania

Ripartita dal 16 ottobre la raccolta degli olii esausti negli istituti scolastici

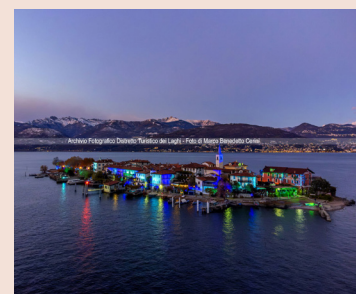
Il Comune di Verbania ha riattivato dal 16 ottobre il servizio di raccolta dell'olio esausto nelle scuole cittadine, con l'obiettivo di facilitare lo smaltimento domestico e promuovere comportamenti sostenibili. L'iniziativa, che era stata avviata in forma sperimentale da ConserVco e conclusa nel dicembre 2024, è stata riproposta all'inizio del nuovo anno scolastico per valorizzare il ruolo educativo delle istituzioni scolastiche. L'Amministrazione comunale ha scelto di rilanciare il progetto, ritenendo utile coinvolgere gli studenti più giovani in un percorso di consapevolezza ambientale. L'assessore ai Rapporti con le Società partecipate, Massimo Manzini, ha sottolineato come il servizio contribuisca a costruire abitudini virtuose, capaci di generare benefici per l'ambiente e per il futuro delle nuove generazioni. Versare l'olio da cucina nello scarico può danneggiare le tubature e contaminare le falde acquifere, provocando conseguenze negative sull'ecosistema. Una raccolta corretta, invece, permette di ridurre questi rischi e di migliorare la gestione dei rifiuti domestici. Il progetto, che si accompagna al motto "se lo butti nello scarico siamo fritti", punta a sensibilizzare le famiglie attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni. Nu-

merosi istituti scolastici partecipano all'iniziativa. Le scuole medie coinvolte sono: Quasimodo in via Rosmini 6, Cadorna in via alle Caserme 4 e Ranzoni in via Repubblica 6. Le scuole dell'infanzia aderenti comprendono: Arcobaleno in corso Cairoli 85, Rossi in via Montebello 34, Della Rossa in via Castelli 1, Gabardi in via Filatoio 36, Trobaso in via Cuboni 11, R. Camocardi in via Pastura 13, Unchio in via Maggiore 1 e Cambiasca in piazza San Gregorio. Le scuole primarie che partecipano sono: Tomassetti in via An nibale Rosa 78, Cantelli in piazza Fabbri 6, Guglielmazzi in via Marconi 6, Tozzi in via Bocci 2, Peron in viale S. Anna 60, Bachelet in via Cuboni 9, Rodari in via Monte Rosa 2 e Nino Chiovini in via Per Comero. www.comune.verbania.it



L'Isola dei Pescatori prepara Il Natale

In allestimento l'illuminazione



Dal 5 dicembre al 6 gennaio 2026 l'Isola dei Pescatori nel Golfo Borromeo del Lago Maggiore ospiterà la terza edizione di "Isole di Luce", iniziativa promossa dal Distretto Turistico dei Laghi. Ogni sera, dalle 17 alla mezzanotte e mezza, un progetto scenografico di illuminazione trasformerà il borgo lacustre in un percorso visivo che valorizza architetture, vicoli e paesaggi naturali.

L'evento, che ha già riscosso grande successo nelle precedenti edizioni, nasce con l'obiettivo di offrire un'esperienza culturale e turistica durante il periodo natalizio, contribuendo anche alla destagionalizzazione dei flussi. L'illuminazione artistica, studiata per esaltare la bellezza del luogo, coinvolgerà edifici storici, abitazioni, ristoranti e monumenti, creando un'atmosfera suggestiva e coerente con le festività.

L'Isola dei Pescatori, unica abitata stabilmente tra le isole dell'arcipelago Borromeo, conserva una forte identità legata alla tradizione della pesca, tramandata da generazioni.

I suoi vicoli acciottolati, percorribili solo a piedi, e le case colorate a più piani compongono un paesaggio che richiama l'immagine di un borgo sospeso sull'acqua. Il progetto "Isole di Luce" si inserisce nel contesto delle iniziative natalizie dei comuni del Golfo Borromeo, tra cui Baveno, Stresa e Verbania. L'illuminazione non solo arricchisce l'offerta turistica, ma promuove anche la conoscenza del patrimonio locale, unendo arte, cultura e fede in un'unica proposta. Il Distretto Turistico dei Laghi, con sede a Stresa, cura l'organizzazione dell'evento e invita cittadini e visitatori a seguire gli aggiornamenti sul proprio sito ufficiale.

L'iniziativa si conferma come appuntamento di riferimento per il territorio, capace di coniugare tradizione e innovazione in un contesto di grande fascino.

www.distrettolaghi.it

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli

VERCELLI

Lanciato un nuovo percorso devozionale dalla Basilica di Sant'Andrea al complesso valsesiano

Da Vercelli al Sacro Monte di Varallo

Il fiume Sesia è il filo conduttore di un cammino per tutti

Un nuovo itinerario spirituale ha preso forma tra Vercelli e Varallo, inaugurato nei giorni scorsi grazie alla collaborazione tra le associazioni Cammino del Sesia, Amici della via Francigena e Consulta 1219. Il percorso, che collega la basilica di Sant'Andrea e il Sacro Monte, si sviluppa lungo il fiume Sesia e propone un'esperienza accessibile a ogni tipo di camminatore. Il tracciato, suddiviso in quattro tappe, attraversa territori ricchi di storia e natura: Vercelli-Greggio, Greggio-Gattinara, Gattinara-Borgosesia e Borgosesia-Varallo. Ogni segmento è stato esplorato, rilevato e documentato dalle associazioni promotrici, che hanno curato anche l'organizzazione degli eventi inaugurali. Il primo appuntamento si è svolto il 4 ottobre, con partenza dal sagrato della basilica di Sant'Andrea alle ore 8 e arrivo a Greggio alle 15, dopo il saluto delle autorità religiose e civili. Il giorno successivo, il cammino è ripreso dal Parco Lama del Sesia, dove le Guardie Forestali hanno accolto i partecipanti. La tappa si è conclusa a Gattinara nel pomeriggio. Il 18 ottobre, dal Palazzo Marchionale, è partita la terza giornata, terminata ad Aranci con la consegna della credenziale. Infine, il 19 ottobre, il gruppo ha lasciato Acli Franco per raggiungere Varallo, dove si è svolta la cerimonia conclusiva. L'itinerario collega due luoghi emblematici: la basilica



Dalla Basilica di Sant'Andrea a Vercelli al Sacro Monte di Varallo, un nuovo percorso devozionale

di Sant'Andrea, primo esempio di architettura gotica in Italia, costruita tra il 1219 e il 1227 per volontà del cardinale Guala Bicchieri, e il Sacro Monte di Varallo, fondato nel 1491 come prima ricostruzione italiana dei luoghi sacri. Il cammino, oltre a unire due simboli religiosi, valorizza un paesaggio variegato che alterna boschi, canali storici e aree protette. Secondo gli organizzatori, il fiume Sesia rappresenta il filo conduttore dell'intero percorso, accompagnando i camminatori con argini fioriti e ambienti incontaminati. L'itinerario, privo di difficoltà tecniche, consente

a chiunque di partecipare, offrendo un'occasione per riscoprire il territorio in modo lento e consapevole. Il vice sindaco Domenico Sabatino ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa, che promuove la conoscenza del patrimonio artistico, naturale e culturale del vercellese. Il cammino, oltre a proporre un'esperienza spirituale, invita a riflettere sul valore della bellezza diffusa e sulla necessità di tutelarla ogni giorno.

<https://visitvalsesiavercelli.it/partecipa/eventi-e-news/le-ultime-news/il-cammino-del-sesia-da-vercelli-a-varallo/>

Sfide al buio per Halloween al Museo Leone

Giovedì 30 ottobre il Museo Leone lancia un doppio appuntamento dedicato al mistero e all'avventura, coinvolgendo adulti e bambini in un'esperienza immersiva tra le sale oscure dello storico edificio. L'iniziativa, intitolata "Visita al Buio", si rivolge a persone di ogni età e si svolge esclusivamente su prenotazione, contattando il numero 3483272584. Nel corso della serata, i partecipanti potranno esplorare gli ambienti del museo in condizioni di luce ridotta, affrontando enigmi e percorsi sensoriali che stimolano l'immaginazione e la curiosità. L'evento, già apprezzato nelle precedenti edizioni, si conferma un'occasione per vivere il patrimonio culturale in modo alternativo e coinvolgente. A partire dalle ore 19, con turni ogni trenta minuti fino alle 21, anche i più giovani potranno cimentarsi in una versione pensata appositamente per loro. "Visita al Buio Junior" è infatti dedicata a bambine e bambini dai 6 agli 11 anni, che potranno partecipare mascherati a una speciale escape room a tema Halloween. Il percorso, articolato in cinque turni, prevede



prove a tempo e incontri con creature misteriose, offrendo un'esperienza ludica e formativa. Il costo del biglietto per ciascun partecipante è di 12 euro, con prenotazione obbligatoria al medesimo numero telefonico. Per consentire lo smontaggio degli allestimenti, sabato 1° novembre il Museo Leone resterà chiuso al pubblico. La riapertura è prevista per domenica 2 novembre, in occasione della prima domenica del mese, con ingres-

so gratuito. Da quella data entrerà in vigore l'orario invernale, valido fino al 31 marzo 2026: sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30; dal martedì al venerdì dalle 15 alle 17.30; lunedì chiuso. Lo stesso orario sarà adottato anche dal Mac, Museo Archeologico della Città di Vercelli, che sabato 1° novembre sarà regolarmente aperto.

www.museoleone.it

FINO AL 28 NOVEMBRE PER CHI È SENZA MEDICO

Quattro giornate vaccinali per la Valsessera

Dal 31 ottobre al 28 novembre l'Azienda sanitaria locale di Vercelli organizza



quattro giornate vaccinali rivolte agli abitanti della Valsessera privi di medico. L'iniziativa, che coinvolge i Comuni di Ailoch, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Postua e Pray, accoglierà fino a 200 persone per ciascuna data. Chi desidera partecipare deve prenotarsi nel proprio Comune. Il 14 novembre, su richiesta, sarà disponibile anche il vaccino anti Sars-Cov2. La Direzione generale dell'Asl Vc esprime gratitudine al personale sanitario e amministrativo, che ha agito con prontezza, e ai Sindaci, che hanno collaborato alla raccolta delle adesioni. L'Asl conferma l'impegno nella ricerca di nuovi medici per il territorio.

<https://aslvc.piemonte.it/>

AL PALAZZO DEI MUSEI DI VARALLO

In mostra La Sacra Parentela di Gandolfino da Roreto

È in corso fino all'11 gennaio 2026 al Palazzo dei Musei di Varallo la mostra-dossier dedicata a



La Sacra Parentela di Gandolfino da Roreto. Restauro e confronti

Presentazione del restauro venerdì 17 ottobre, ore 17.00

La mostra sarà visitabile dal 17 ottobre 2025 all'11 gennaio 2026 (orari di apertura di Palazzo dei Musei)

La Sacra Parentela di Gandolfino da Roreto, che presenta l'opera restaurata e ne propone un confronto con altri dipinti. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra la Parrocchia di Grignasco, la Soprintendenza per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" e il museo. L'ultimo ingresso è previsto alle 17. Per informazioni: info@palazzodeimusei.it - 0163.51424

<https://www.visitcuneese.it/dettaglio-evento/-/d/big-comedy-ring-show>

IN PROGRAMMA DAL 23 AL 25 OTTOBRE

Fabbriche aperte Piemonte, visite alla Newform di Serravalle

Dal 23 al 25 ottobre si svolgerà la sesta edizione di "Fabbriche aperte Piemonte", una manifestazione che permette al grande pubblico di visitare gratuitamente i luoghi della produzione industriale del territorio, aperti straordinariamente per l'occasione. A Serravalle sarà possibile visitare l'azienda Newform, azienda specializzata nella produzione di rubinetteria e soluzioni di design. Ulteriori informazioni sono reperibili alla pagina: <https://www.fabbricheapertepiemonte.it/istruzioni.html> <https://visitvalsesiavercelli.it/partecipa/eventi-e-news/eventi/fabbriche-aperte-piemonte/>

